

**Università IUAV di VENEZIA**

**Settimana di visita istituzionale 4-6 dicembre 2024**



**Scheda di valutazione - Corso di Studio**

**Architettura, LM-4, Venezia**

## **D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio**

### **D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio**

#### **D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate**

**D.CDS.1.1.1** In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

**D.CDS.1.1.2** Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

##### **D.CDS.1.1.1**

Il corso di studio (CdS) magistrale in Architettura è stato istituito nell'anno accademico 2013-14 e si è da subito caratterizzato per la sua forte adesione alla lunga tradizione di studi luav. Nel corso del tempo ha progressivamente affinato i propri obiettivi rispetto alle evoluzioni culturali e del mercato professionale spingendo la progettazione del percorso didattico del CdS verso soluzioni innovative che hanno riguardato principalmente i seguenti aspetti: l'interdisciplinarietà e la centralità del progetto.

L'obiettivo formativo di fondo è l'integrazione delle conoscenze nel campo dell'architettura, della città e del territorio secondo una impostazione didattica mirata a una preparazione che identifichi il progetto come processo di sintesi e momento fondamentale e qualificante del costruire in un'ottica di sostenibilità ambientale, culturale, tecnologica, economica, energetica, sociale e territoriale. In questo senso, le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono come tali ancora valide.

Nel 2018 il CdS ha visto un'importante modifica nell'ordinamento con l'introduzione di tre percorsi tematici: Sostenibilità, Conservazione e Interni. La riorganizzazione dell'ateneo in un unico dipartimento ha rappresentato infatti un'opportunità per caratterizzare e potenziare l'offerta formativa anche ampliando l'ambito degli insegnamenti e delle discipline alle quali gli studenti possono fare riferimento per arricchire il proprio piano di studio con conoscenze e competenze specifiche sia nella prospettiva di prosecuzione degli studi nel dottorato e nelle scuole di specializzazione sia nella prospettiva di inserimento nel mondo del lavoro.

I principali punti di forza del corso così rinnovato riguardano l'identità e la caratterizzazione dei tre percorsi e al tempo stesso la possibilità di una flessibilità del percorso formativo: le tre linee tematiche non hanno infatti la rigidità dell'indirizzo curricolare e lasciano allo studente la possibilità di diversificare la propria esperienza didattica anche attuando esperienze diverse all'interno dei singoli percorsi, nei diversi semestri, intrecciando così le diverse specificità che il corso di laurea offre nel suo insieme. Inoltre, i contenuti delle discipline sono costantemente al centro di un processo di aggiornamento reso possibile dal trasferimento alla didattica delle esperienze di ricerca dei docenti del dipartimento attorno ai temi della città, del paesaggio e della sostenibilità ambientale, dell'Heritage e della valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e paesaggistico.

I punti di forza riguardano la capacità del CdS di rispondere alla domanda di formazione dei portatori di interesse provenienti dal mondo della produzione di beni e di servizi: i laureati nel corso magistrale di architettura sono occupati a tre anni dal titolo nel 90,4% dei casi contro un 90,3% registrato a livello di area geografica (indicatore Anvur iC07).

##### **D.CDS.1.1.2**

All'atto della costituzione del CdS sono state incontrate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, tra i quali: l'Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori (APPC), la Federazione Regionale Ordini Architetti PPC Veneto, Gruppo operativo Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti (CNAPPC); l'Area Educazione e Ricerca della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia laguna; la Stazione sperimentale del vetro (si veda il quadro A1.b della scheda SUA\_CdS).

Dal confronto tra i contatti diretti con le organizzazioni rappresentative e i documenti e gli studi di settore particolare sono emerse le necessità di: definire con forza e comunicare chiaramente il pensiero sotteso all'insegnamento dell'architettura, evidenziando le peculiarità del corso luav (percorso che luav ha intrapreso e che è riscontrabile nelle ultime manifestazioni pubbliche, ad esempio le giornate del 'porte aperte'); stimolare la creatività degli studenti (mantenendo la varietà degli insegnamenti); favorire l'integrazione con il mondo del lavoro (grazie alla collaborazione con i professionisti, arruolati anche come docenti a contratto di alta qualificazione, attraverso una serie di seminari condivisi e l'efficientamento del sistema a supporto dei tirocini); spostare il centro dell'attenzione e degli studi dal prodotto al processo (dall'edificio alle persone che lo vivranno); sviluppare una sempre maggiore apertura agli studenti stranieri (anche extra-Europa).

Gli aspetti che emergono più chiaramente e in modo trasversale tra tutti i documenti analizzati sono i seguenti: divario tra i Paesi

europei (per quanto riguarda il numero di architetti, il profitto medio, la soddisfazione dei professionisti); percezione delle opportunità offerte dal lavoro al di fuori dei confini del proprio Paese; gli ambiti d'occupazione emergenti, legati alle specializzazioni tecnologiche, alla sostenibilità e all'efficienza energetica.

Le più recenti indagini svolte presso enti ospitanti i tirocinanti che restituiscono risultati specifici per il CdS LM4 Architettura evidenziano che gli aspetti legati alle capacità lavorative e, nello specifico, quelli legate allo sviluppo del progetto architettonico e all'impiego di avanzati strumenti per la progettazione, appaiono molto spesso tra i vantaggi apportati dal tirocinante presso il soggetto ospitante il tirocinio (Si veda il documento allegato *Esiti del Questionario distribuito agli enti ospitanti i tirocinanti*, p. 34)

I contatti con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi successivi alla fase di istituzione sono avvenuti in modo continuativo ma in forme non sempre strutturate, attraverso incontri appositamente convocati su temi specifici, o attraverso seminari e dibattiti pubblici (si vedano il quadro A1.a e A1b della scheda SUA\_CdS)

La consultazione dei portatori di interesse dell'ateneo avviene secondo regole definite sia per quanto riguarda i temi di consultazione che per i soggetti da consultare che per la periodicità. Le *linee guida di ateneo per la costituzione degli advisory board* stabiliscono in particolare che l'oggetto della consultazione sia il progetto formativo, il cui contenuto deve identificare i profili professionali di riferimento e gli obiettivi formativi espressi anche in termini di risultati di apprendimento attesi, che siano individuate le attività formative (insegnamenti, tirocini, eccetera) che lo studente deve acquisire in relazione ai risultati di apprendimento attesi e alle modalità di verifica previste (*Linee guida di ateneo per la costituzione di advisory board*, pagina 6).

Inoltre il Presidio della qualità di ateneo mette a disposizione del gruppo AQ del CdS una pagina con i link agli studi di contesto più aggiornati (<https://www.iuav.it/it/materiali-e-link-utili/studi-di-contesto-architettura>).

Nel caso specifico del CdS è necessario stabilire un percorso più strutturato che periodicamente consulti le parti interessate e aggiorni gli esiti delle consultazioni. È opportuno inoltre definire un'occasione ufficiale per la presentazione delle attività svolte e offrire al contempo l'opportunità di archiviare puntualmente le iniziative e gli esiti per futuri utilizzi didattici e per condivisione con nuovi docenti, tutor, studenti.

#### **Punti di Forza:**

- In fase di progettazione iniziale il corso di studi ha tenuto conto delle necessità del mondo del lavoro favorendo, con la modifica di ordinamento del 2018, quell'interdisciplinarietà e flessibilità dei percorsi formativi capaci di arricchire e personalizzare il profilo in uscita attraverso soluzioni non rigide, che beneficiano dell'offerta di insegnamenti disciplinari diversificati provenienti dall'offerta del dipartimento.

#### **Aree di miglioramento:**

- Sebbene il corso di studio dichiara di basare il progetto della sua offerta formativa su un processo di ascolto e di interpretazione dell'evoluzione del mercato del lavoro, sia attraverso la consultazione degli studi di settore che delle parti sociali, dall'analisi documentale non si evince una metodologia strutturata che possa garantire la continuità dell'ascolto e l'aggiornamento degli input provenienti dal territorio, dalla società e dagli studi di settore, nonostante la presenza di raccomandazioni per la definizione di un advisory board strutturato a livello di ateneo che indica modalità di formazione e di gestione di questo organo consultivo. Inoltre, l'autovalutazione e i documenti a supporto non sembrano affrontare il tema delle competenze trasversali.
- Dalla lettura dei verbali del CdS, la procedura di miglioramento dei percorsi didattici appare discontinua e limitata ad alcuni periodi specifici.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

I processi di ascolto delle parti interessate, di monitoraggio e di miglioramento dei percorsi didattici devono essere maggiormente regolari, continui nel corso del tempo e adeguatamente documentati.

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Esiti del Questionario distribuito agli enti ospitanti i tirocinanti

**Descrizione:** Risultati del questionario agli enti ospitanti gli studenti Iuav che negli anni solari 2022 e 2023 hanno terminato il

tirocinio svolto presso enti pubblici o privati

**Dettagli:**p. 34

**File:**Questionario\_enti\_ospitanti\_2022-2023.pdf

---

- **Titolo:**Linee guida di ateneo per la costituzione di advisory board

**Descrizione:**Il documento tocca i temi: Definizione di “parti interessate” e necessità della loro consultazione. Le indicazioni a livello europeo e nazionale. Advisory boards. Modalità di analisi della domanda di formazione. Suggerimenti per l'organizzazione delle riunioni dell'Advisory board.

**Dettagli:**p. 6

**File:**Linee guida per l'istituzione di advisory boards.pdf

---

- **Titolo:**Condizioni occupazionali dei laureati luav ad 1 anno dalla laurea, classe LM4 – Architettura

**Descrizione:**Il documento riguarda l'indagine sulla condizione occupazionale a un anno dalla laurea effettuata da Almalaurea e riguarda gli anni dal 2019 al 2023

**Dettagli:**

**File:**Condizioni occupazionali\_LM4\_2023.pdf

---

- **Titolo:**Verballi del consiglio del CdS

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**Verballi del Consiglio del CdS.pdf

---

## **D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

**D.CDS.1.2.1** Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

**D.CDS.1.2.2** Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.1.2.1 e D.CDS.1.2.2**

Obiettivo del corso è consentire l'acquisizione di un insieme di saperi per pervenire ad un livello appropriato di progettazione sostenibile, tutela e cura dell'architettura, della città e del territorio.

Il modello didattico si sviluppa in tre aree:

- Area di Conservazione
- Area della sostenibilità ambientale
- Area degli interni

Nel primo caso, lo studente è posto nelle condizioni di sviluppare tutti i saperi progettuali e tecnici alla base del recupero architettonico, funzionale, materico e strutturale del patrimonio esistente, sia esso antico, storico o moderno.

Nell'area dedicata alla sostenibilità si incontrano obiettivi formativi specifici coerenti con la stretta attualità progettuale, quali l'uso di fonti rinnovabili, il ricorso a tecnologie di avanguardia, l'efficientamento energetico, la necessità non ultima di una costruzione del nuovo e di una manutenzione dell'esistente compatibili con l'ambiente e l'evoluzione stessa degli strumenti della progettazione tecnica.

L'area degli Interni, contiene obiettivi formativi specifici e caratterizzanti che scendono fino alla scala del dettaglio, implicita nella titolazione, per volgere invece ad una trattazione del progetto più complessa e più competitiva in ambito professionale.

All'interno di ogni specifica area vengono indicate le discipline che la compongono, a loro volta articolate in risultati di apprendimento attesi.

Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati, in completa coerenza con quanto espresso negli obiettivi dichiarati dalla classe di laurea LM-4.

L'Ordinamento didattico del Corso di Studi è parte integrante il *Regolamento didattico d'Ateneo* e ne definisce, tra le altre cose, gli obiettivi formativi specifici, elaborati in termini di risultati di apprendimento attesi formulati con riferimento al sistema dei descrittori dei titoli di studio adottati in sede europea e gli sbocchi professionali previsti, anche in relazione alle attività classificate ISTAT ( *Regolamento didattico di ateneo*, allegato, pp 61-66).

All'interno del *Regolamento didattico del Cds* sono individuati gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento, il regolamento è pubblicato nel sito web di ateneo, nella sezione relativa al CdS <https://www.iuav.it/it/regolamenti-didattici/regolamenti-didattici-ambito-architettura> (Si veda il *Regolamento didattico del CdS*)

Le conoscenze e capacità relative a ogni singola area di apprendimento vengono conseguite e verificate nelle specifiche attività formative degli insegnamenti del CdS come indicato nella scheda SUA 2024/25. Quadri A4.

Le informazioni sul carattere del CdS e i suoi obiettivi formativi sono reperibili oltre che nella scheda SUA nei quadri A2 e A4, anche nel *Manifesto degli studi* pubblicato on line (<https://www.iuav.it/it/manifesti/manifesti-degli-studi-ambito-architettura>) e caricato tra i documenti allegati.

Il profilo in uscita è identificato con chiarezza. I futuri laureati potranno svolgere tutte le attività relative alla libera professione di architetto, inoltre potranno collocarsi presso istituzioni e enti pubblici e privati: istituzioni nazionali ed europee, aziende pubbliche e private, studi professionali e società di progettazione, società di ricerca pubbliche e private oppure un percorso di alta formazione all'interno delle scuole di dottorato o di specializzazione.

I futuri laureati potranno avere un profilo professionale specifico riguardo uno dei tre percorsi, oppure nel caso del piano libero di studio il profilo di un architetto più fluido rispetto alle nuove complessità che si presentano nel mondo del lavoro.

La figura di progettista che il Corso si propone di formare sarà in grado di accostarsi ai temi cardine della contemporaneità, grazie a un percorso di apprendimento e approfondimento delle tecniche figurative, costruttive e metodologico-procedurali capaci di confrontarsi con il mondo del lavoro in continua trasformazione. Il futuro architetto sarà in grado di concepire i correttivi tecnici e culturali necessari per relazionarsi con il mondo locale/globale e in grado di elaborare una visione volta a dare risposte appropriate alle esigenze attuali di progettazione sostenibile, tutela e cura dell'architettura, della città e del territorio, avvertite ed espresse in

diversi ambiti della società civile contemporanea (Si veda il quadro A2.a della SUA CdS 2024-25).

Per monitorare la coerenza e l'efficacia del profilo professionale in uscita, il CdS analizza annualmente i risultati di diversi questionari. Oltre a quello erogato agli enti ospitanti i tirocini (commentato al p.to D.CDS.1.1) è importante l'esito del questionario sulla *Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea*. I dati del 2024 relativi ai laureati nel 2023 per quanto riguarda l'occupabilità evidenziano valori molto positivi.

Il tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo passa dall'81,6% del 2022 al l'84% del 2023 mentre il dato nazionale per la classe di laurea LM4 è di 85,2%. L'indagine rileva anche che gli stessi laureati dichiarano alte percentuali nell'utilizzo della laurea nell'attuale lavoro dimostrando così l'efficacia del profilo professionale in uscita dal CdS. L'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea risulta elevato per il 67,5 % dei laureati occupati, mentre a livello nazionale, per la classe di laurea LM-4, il dato scende al 67,2%. L'efficacia della laurea nel lavoro svolto risulta "molto efficace/efficace" per l'81,5% dei laureati del CdS, e il dato a livello nazionale di classe di laurea è pari all'80%. (Si veda il documento allegato *Condizioni occupazionali dei laureati luav ad 1 anno dalla laurea 2022-2023* e commento al quadro C2 della scheda SUA 2024/2025).

Il progetto formativo è descritto, dunque, chiaramente e risulta coerente – anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi – con gli obiettivi didattici, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità nelle pagine Web e nei canali Social network dell'Ateneo.

#### **Punti di Forza:**

- Il corso di studi risponde alla necessità di caratterizzare i profili professionali in uscita e alle più recenti raccomandazioni sulla flessibilità dei percorsi didattici proponendo tre percorsi differenti orientati a temi caratterizzanti la figura professionale dell'architetto: conservazione, sostenibilità e interni.

#### **Aree di miglioramento:**

- Gli obiettivi formativi del corso di studi e dei suoi singoli insegnamenti in relazione ai tre percorsi non sembrano evidenziarsi in maniera coerente all'interno dei diversi documenti chiave messi a disposizione, come il Regolamento didattico del CdS, quello di ateneo e il Manifesto. In riferimento alla lettura dei percorsi tematici e dei relativi insegnamenti, la forma tabellare utilizzata non sembra facilitare l'orientamento in relazione ai tre percorsi.

#### **Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

##### **Documenti chiave**

- **Titolo:**Regolamento didattico di Ateneo

**Descrizione:**

**Dettagli:**pp. 61-66

**File:**Regolamento didattico luav.pdf

---

- **Titolo:**Manifesto degli studi LM4 Architettura

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**Manifesto\_LM\_ARCHITETTURA\_24-25\_def.pdf

---

- **Titolo:**Condizioni occupazionali dei laureati luav ad 1 anno dalla laurea 2022-2023

**Descrizione:**Risultati dell'Indagine Almalaurea «Condizioni occupazionali dei laureati ad un anno dalla laurea» relative a LM4 Architettura in rapporto con la classe di laurea a livello nazionale

**Dettagli:**

**File:**Condizione occupazionale\_LM4\_2023.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento didattico LM4 Architettura

**Descrizione:**

**Dettagli:**



### **D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi**

**D.CDS.1.3.1** Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

**D.CDS.1.3.2** Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

**D.CDS.1.3.3** Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

**D.CDS.1.3.4** Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

**D.CDS.1.3.5** Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

### **D.CDS.1.3.1**

Il percorso formativo si sviluppa in quattro semestri e prevede un'articolazione attraverso tre percorsi a tema prevalente, quali Conservazione, Sostenibilità e Interni. Lo studente può scegliere di dedicare l'intero biennio magistrale esclusivamente ad uno di detti percorsi, affiancando ai Laboratori integrati caratterizzanti, di durata semestrale, un insieme di corsi monodisciplinari, affini e integrativi a scelta, e procedendo poi verso tematiche di laurea coerenti. In alternativa, lo studente può adottare di fatto un piano libero di studio, con percorsi che gli consentiranno di sovrapporre e combinare i tre temi prevalenti a seconda di interessi, curiosità e attitudini. A tal proposito, si sottolinea come i primi due laboratori integrati, collocati cronologicamente al primo e secondo semestre del primo anno, siano caratterizzati dalle stesse discipline, declinate tuttavia in modo differente in funzione dei percorsi. Il terzo laboratorio integrato, collocato al primo semestre del secondo anno, è invece caratterizzato dalle materie che lo compongono in funzione del tema di percorso scelto.

L'articolazione del percorso formativo della laurea in Architettura è inoltre configurato in modo da consentire allo studente di sviluppare esperienze progettuali connesse ai differenti ambiti tematici della Conservazione, della Sostenibilità e degli Interni. Lo studente, in questo caso, ha la possibilità di diversificare la propria esperienza didattica muovendosi attraverso i singoli percorsi, nei diversi semestri, intrecciando le specificità dell'offerta formativa del corso di laurea con l'offerta formativa degli altri corsi dell'ateneo, ampliandone in questo senso l'orizzonte culturale.

Il sito web di Ateneo pubblica in modo efficace le informazioni riguardanti l'offerta e i percorsi formativi. Accedendo dalla home page, la pagina dedicata al corso di studi (<https://www.iuav.it/it/didattica/lauree-magistrali/architettura>) riassume le informazioni generali, gli obiettivi didattici, i percorsi e il profilo in uscita dei laureati. Attraverso l'accesso ai due curricula si evidenziano le specificità dei percorsi formativi e gli insegnamenti divisi per anno accademico. Nella stessa pagina si collocano anche una serie di link che permettono allo studente di accedere a differenti e utili informazioni relative all'attività didattica (compresi gli orari, il calendario didattico, il *manifesto degli studi* e il *regolamento didattico del CdS*, la valutazione della didattica, la collocazione delle sedi e la comunicazione). Da queste pagine lo studente visualizza la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica, come sono indicati anche nella scheda SUA, quadri B1 e B2. Fra gli altri, contiene la divisione degli insegnamenti per aree, anni e semestri, nonché i CFU attribuiti ad ogni insegnamento e le corrispondenti ore di didattica frontale, tutto ciò garantisce la completa visibilità del progetto formativo.

Tali informazioni, inoltre, riflettono puntualmente ed esaurientemente quanto riportato nel *Manifesto degli studi 2024-25* e anni precedenti (<https://www.iuav.it/it/manifesti/manifesti-degli-studi-ambito-architettura>) garantendo coerenza e affidabilità delle informazioni disponibili per gli studenti e i potenziali iscritti.

Sono state rilevate alcune difficoltà nella carriera degli studenti: negli ultimi anni il corso risulta meno attrattivo, anche se va detto che il fenomeno è diffuso in tutta la classe LM4 Architettura. Inoltre, si registra un allungamento dei tempi di laurea: la percentuale di studenti che si laurea nella normale durata del corso passa dal 50,3% nel 2021 al 36% nel 2022 e risale nel 2023 solo fino al 41,5% (indicatore Anvur IC02). Tale anomalia è stata con ogni probabilità originata dalla pandemia.

Per migliorare l'attrattività si è iniziato un confronto interno al CdS con una riflessione sul miglioramento e la razionalizzazione dell'offerta didattica che coinvolge sia il Consiglio di corso di studio in collaborazione con la Direzione didattica del dipartimento e con il contributo del SdS. Inoltre è in corso una riflessione intrapresa all'interno del Consiglio di CdS sull'aggiornamento dei tre percorsi e sulla relazione tra le discipline che partecipano ai laboratori integrati (si veda il verbale del CdS del giorno 17/01/24 e 20/12/2023).

### **D.CDS.1.3.3**

Il corso di studio è organizzato in modo da consentire allo studente di seguire ed approfondire la propria formazione seguendo percorsi tematici preimpostati in una scelta di tre: sostenibilità, conservazione, interni, che tuttavia non è esclusiva. Per tale ragione gli insegnamenti resi disponibili per attività affini/integrative offrono un'ampia scelta, in parte incentrata sulle diverse definizioni, rispetto quanto offerto nei corsi caratterizzanti, del progetto di architettura e in parte relativa a questioni di carattere teorico/critico che ampliano gli orizzonti critici e culturali degli studenti e la loro capacità di selezionare e usare i riferimenti storici nella pratica progettuale. La vasta gamma di corsi affini si completa anche con corsi orientati verso la dimensione tecnologica e tecnico-costruttiva.



dell'architettura, completando le informazioni di carattere più generale offerte nei corsi caratterizzanti, consentendo allo studente di costruirsi in parte il percorso formativo e assecondare le proprie attitudini e ambizioni verso precisi ambiti tematici e disciplinari.

Le attività affini infatti spaziano dalla botanica, all'ecologia, alle geoscienze, all'ingegneria strutturale, delle infrastrutture e del territorio, all'ingegneria civile e architettura, alla pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale, all'informatica, alle scienze politiche e sociali; dalle discipline del disegno, restauro e della storia dell'architettura, alle scienze storiche, dell'antichità e storico-artistiche e della storia dell'arte, della fotografia, del cinema, estetica e della scenografia e della comunicazione.

L'indipendenza e l'autonomia dello studente, come specificato nel *Manifesto degli studi* (si veda Crediti tipologia D (Attività formative a scelta dello studente), è inoltre sostenuta attraverso la previsione di crediti (tipo D) che gli studenti devono raggiungere seguendo insegnamenti e sostenendo esami di tutte le attività presenti nei diversi corsi di studio dell'Ateneo, purché dello stesso livello del corso di studio o di livello superiore a quello nel quale sono iscritti, e nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dalle specifiche attività e con l'esclusione degli insegnamenti offerti in tipologia E dagli altri corsi di studio.

L'ateneo mette a disposizione una specifica pagina web con le informazioni e le modalità di riconoscimento dei crediti D – a scelta dello studente <https://www.iuav.it/it/didattica/workshop-e-attivita/attivita-fuori-offerta-cfu-in-tipologia-d-f>

Si segnala, infine, che luav si sta impegnando per evitare sovrapposizione di orari tra crediti D e corsi di base, situazione che determinerebbe una limitazione della fruibilità dell'offerta in D, a svantaggio di un'efficace organizzazione della didattica.

#### **D.CDS.1.3.2 e D.CDS.1.3.4**

Il *Manifesto degli Studi*, il *Regolamento didattico del CdS* e la pagina Web dedicata (<https://www.iuav.it/it/didattica/lauree-magistrali/urbanistica-e-pianificazione-del-territorio>) descrivono in modo esaustivo la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività di autoapprendimento, come riportato alla Scheda SUA – Quadri B1 e B2.

Le attività a distanza sono state erogate solamente durante il periodo pandemico, a causa dell'emergenza sanitaria e la conseguente attivazione della didattica a distanza, l'ateneo ha intrapreso una serie di indagini per monitorare l'andamento di queste nuove attività. Sono stati erogati tre diversi questionari alla comunità luav per rilevare il più tempestivamente possibili eventuali criticità (Si veda il documento *allegato Autovalutazione e miglioramento delle attività formative 2020/2021*, p. 15, del Presidio della qualità di ateneo). In particolare sono state rilevate le opinioni di studenti e docenti attraverso: un nuovo questionario ai docenti sulla didattica a distanza nel mese di aprile 2020 (copertura: su 176 docenti e 173 collaboratori alla didattica, hanno risposto il 72,2% dei docenti ed il 21,4% dei collaboratori); un nuovo questionario a tutti gli studenti sulla didattica a distanza, somministrato nel mese di aprile 2020 dal Senato degli studenti luav (copertura: 1.377 risposte su circa 3.900 iscritti); la modifica di alcune parti del questionario agli studenti frequentati con due nuove domande somministrate a partire da luglio 2020 (100% dei corsi -per i workshop del periodo estivo e gli esami autunnali, per un totale di 2.032 questionari).

Nello specifico il PQA, considerato il protrarsi dell'emergenza sanitaria e in previsione di una nuova didattica svolta in maniera alternata in presenza e a distanza, ha apportato le seguenti modifiche al questionario anche per l'a.a. 2020/2021: revisione del testo introduttivo; inclusione di una nuova domanda opzionale "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento in modalità di didattica a distanza?" con risposte da "decisamente no" a "decisamente sì"; eliminazione dell'obbligo delle risposte alle domande "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" e "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?" (risposte da "decisamente no" a "decisamente sì"); inclusione di una nuova domanda opzionale a risposta libera "Ci può fornire suggerimenti utili al miglioramento della modalità di didattica a distanza?".

Da queste capillari rilevazioni emerge che gli studenti sono stati complessivamente soddisfatti di come è stata condotta la didattica a distanza, il 72,4% degli studenti si dichiara a tal proposito complessivamente soddisfatto. Tra i principali vantaggi, gli studenti sottolineano che dispongono di maggiore tempo perché non devono spostarsi e possono organizzarsi meglio grazie alle registrazioni delle lezioni.

Il CdS attualmente non prevede insegnamenti a distanza.

È lasciata alla discrezionalità dei docenti l'individuazione delle modalità per la realizzazione, l'adattamento, l'aggiornamento, o la conservazione dei materiali didattici, considerando che l'intero Ateneo - e di conseguenza il CdS - mette a disposizione dei docenti l'utilizzo di strumenti digitali, quali ad esempio Classroom, MS Teams, Google Drive, per lo svolgimento delle menzionate attività.

#### **Punti di Forza:**

- Il progetto formativo generale del corso di laurea è coerente con gli obiettivi formativi, anche in termini di contenuti disciplinari, interdisciplinari e transdisciplinari, e favorisce percorsi didattici flessibili in linea con le raccomandazioni e la normativa più recenti coerenti con la figura professionale dell'architetto e gli ambiti lavorativi emergenti.
- La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica sono adeguatamente specificate nel *Manifesto degli Studi*, il *Regolamento didattico del CdS* e la pagina Web dedicata.

- Ai fini della personalizzazione del percorso formativo si evidenzia positivamente la ricca offerta di attività D ed F, efficacemente comunicate attraverso una pagina web di ateneo dedicata, in risposta alle segnalazioni provenienti dagli studenti negli anni 2022/23.

#### Aree di miglioramento:

- Dal documento di autovalutazione emerge una criticità nell'attrattività del corso di studi che deve essere ben inquadrata nel contesto globale dell'offerta formativa di IUAV, tenuto conto anche dell'offerta formativa più "prossima" (ex. LMCU in Restauro).
- Dall'analisi documentale non si evidenziano informazioni sulle modalità di realizzazione/ adattamento/ aggiornamento/ conservazione dei materiali didattici.

#### Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

##### Raccomandazione:

Si raccomanda di adottare una metodologia comune a tutti gli insegnamenti per la realizzazione/ adattamento/ aggiornamento/ conservazione dei materiali didattici e di comunicarla in maniera chiara così che possano essere facilmente fruibili.

#### Documenti chiave

- **Titolo:**Manifesto degli studi LM Architettura

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**Manifesto\_LM\_ARCHITETTURA\_24-25\_def.pdf

---

- **Titolo:**Verballi del consiglio del CdS

**Descrizione:**

**Dettagli:**In particolare le sedute del 17/01/24 e 20/12/2023

**File:**Verballi del Consiglio del CdS.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento didattico LM Architettura

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**Regolamento didattico\_LM\_Arch-2024-25.pdf

---

- **Titolo:**Autovalutazione e miglioramento delle attività formative 2020/2021

**Descrizione:**La relazione di autovalutazione e miglioramento delle attività formative elabora le opinioni dei portatori di interesse, sia interni che esterni, assieme ai dati forniti da Anvur e da indagini interne, per monitorare, sia qualitativamente che quantitativamente, l'attività e l'efficacia della didattica nei CdS.

**Dettagli:**p. 15

**File:**Relazione\_di\_autovalutazione\_delle\_attività\_formative\_2021.pdf

---

## D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

**D.CDS.1.4.1** I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

**D.CDS.1.4.2** Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

**D.CDS.1.4.3** Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

### Autovalutazione:

#### D.CDS.1.4.1 e D.CDS.1.4.2

Gli obiettivi formativi specifici dei singoli insegnamenti sono riportati annualmente in maniera dettagliata nel *Regolamento didattico del CdS*, illustrando i contenuti dei laboratori di progettazione, delle discipline strumentali di base, delle tecnologie, delle discipline storico-critiche, filosofiche e delle scienze sociali. Il Regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa sono tali da consentire agli studenti che lo desiderino di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti. Nel sistema S p l n / E s s e 3 I u a v ( <https://iuav.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10225/insegnamenti/9999>) sono reperibili le schede degli insegnamenti con i relativi programmi e le modalità di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato anche nell'art. 20 del *Regolamento didattico di Ateneo*. Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti. Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Lo svolgimento degli esami è pubblico. L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Le specifiche modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto di ogni insegnamento sono indicate nella scheda del programma relativa all'insegnamento e pubblicata nello "sportello internet" di Ateneo. Il docente è tenuto a comunicare agli studenti le modalità di verifica dell'apprendimento:

- tipologia delle prove (es. questionario, relazione di laboratorio, colloqui programmati su parti del programma, verifiche automatiche, revisioni di progetto...);
- effetto sulla valutazione finale dei risultati conseguiti;
- eventuale integrazione dei risultati delle prove con un esame finale. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate anche nella scheda Programma dell'insegnamento, stampabile dallo Sportello Internet (SPIN).

La verifica dell'apprendimento può avvenire contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento, in particolare nei casi di insegnamenti o laboratori integrati. Quindi, eventuali prove di verifica intermedia possono effettuarsi in itinere ed essere inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite e comunicate dal docente. Gli esami relativi a corsi integrati, costituiti da più moduli, si svolgono successivamente alla conclusione dell'ultimo modulo.

Da quest'anno sono a disposizione anche quest'anno le *Linee guida per la compilazione della scheda insegnamento o syllabus* redatte dal Presidio della Qualità di ateneo nel dicembre 2023 (documento allegato).

I programmi degli insegnamenti e le modalità di verifica dell'apprendimento sono oggetto di particolare attenzione e sono monitorati nei commenti alla scheda SUA-CDS (SMA) e nei risultati della *Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti* (documento allegato), gli esiti, vengono commentati sia dal coordinamento del CdS sia dal Presidio della qualità nella relazione di "Autovalutazione, valutazione e miglioramento delle attività formative 2022/2023". Inoltre tali aspetti compongono l'indicatore relativo agli aspetti organizzativi (Indicatore 2), analizzati annualmente e pubblicati on line nella "Rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2022-23".

I programmi degli insegnamenti e le modalità di verifica dell'apprendimento sono valutati in maniera ampiamente positiva dagli studenti per quanto riguarda la loro coerenza, articolazione e visibilità data dall'Ateneo. Infatti, della *Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti*, la percentuale di valutazioni positive sulla coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato nel sito web si mantiene costante attorno a valori che raggiungono il 91,7%. Anche la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame raggiunge l'85,6% di risposte positive. Questi obiettivi sono stati raggiunti anche grazie al monitoraggio e al successivo intervento della CPDS che dal 2022 si è particolarmente interessata alla tempestiva reperibilità dei programmi degli insegnamenti e la coerenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato (pp. 34 *Relazione CPDS 2022*).

Dai colloqui con gli studenti emerge comunque che se consultare i programmi di ciascun corso è semplice il problema è arrivare al luogo in cui i programmi sono pubblicati, in quanto il percorso tra le pagine web non è immediato e non è chiaro dove raggiungere questa sezione. Anche per questo non tutti gli studenti leggono i programmi prima dell'inizio del corso.

Viene segnalato anche che per alcuni corsi non sono disponibili i programmi di tutti i docenti rendendo così complicata la scelta di un

determinato docente rispetto ad un altro.

### **D.CDS.1.4.3**

Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di esporre e discutere con chiarezza e padronanza le strategie di approccio, le metodologie di analisi e le tecniche di comunicazione di elaborati progettuali o di ricerche collegate ai temi dell'architettura specifici della laurea magistrale.

La prova finale consiste nella presentazione di progetti e/o dissertazioni su argomenti specifici inerenti le tematiche del corso di laurea, e comprende la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore: un professore/ricercatore strutturato luav o un docente avente un contratto d'insegnamento luav nell'anno accademico e di eventuali correlatori in caso di tesi plurisisciplinari.

A livello di ateneo, la procedura di valutazione delle prove finali e il conseguimento del titolo di laurea magistrale sono contenuti all'interno dell'art.21 del *Regolamento didattico di ateneo*. Mentre a livello di CdS, le modalità di svolgimento della prova finale sono riportate, oltre che nella Scheda SUA (quadro A5), anche nel *Regolamento didattico del CdS* (Art. 9) e nel *Manifesto degli studi*, all'interno del quale è pubblicato anche il calendario accademico del relativo anno di riferimento con indicate le sessioni di laurea di tutto l'anno accademico.

Le caratteristiche della prova finale sono chiare sia nei contenuti che nelle modalità di svolgimento e sono riportate anche nella scheda SUA (quadro A5). Nel Regolamento sono anche ampiamente indicate le procedure adottate per l'attribuzione del voto di laurea che prevedono che il giudizio delle commissioni è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi. Il giudizio sull'elaborato di tesi di norma riflette i seguenti punteggi:

- oltre 8 punti per tesi di elevatissimo livello di contenuto scientifico culturale;
- fino a 8 punti per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale ed esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- fino a 5 punti per tesi con un discreto contenuto scientifico-culturale;
- fino a 2 punti per tesi con un modesto contenuto scientifico culturale.

Per l'attribuzione della menzione di lode, la commissione unanime terrà in considerazione sia il giudizio sull'elaborato di tesi che la carriera complessiva dello studente. Per l'attribuzione della dignità di stampa, la commissione unanime valuterà l'eccellenza dell'apporto scientifico culturale.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

### **Punti di Forza:**

- L'ateneo ha pubblicato le Linee Guida per la compilazione del Syllabus e ha predisposto il sito web del corso in modo da rendere disponibili tutti i programmi, gli obiettivi, le modalità di verifica dell'apprendimento nonché tutte le informazioni utili agli studenti per la scelta dell'insegnamento e la progettazione del proprio percorso formativo.
- La procedura di valutazione delle prove finali e il conseguimento del titolo di laurea magistrale viene descritta nella Scheda SUA, nel *Regolamento didattico del CdS* e nel *Manifesto degli studi*, all'interno del quale sono riportate le informazioni sulle sessioni di laurea di tutto l'anno accademico.

### **Aree di miglioramento:**

- I syllabi non sono disponibili per tutti gli insegnamenti e anche laddove presenti non sempre le informazioni risultano accurate.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

### **Raccomandazione:**

I programmi degli insegnamenti e tutte le informazioni connesse all'insegnamento, compresa la valutazione, devono essere disponibili per tutti gli insegnamenti erogati.

### **Documenti chiave**

- **Titolo:**Regolamento didattico LM Architettura

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**Regolamento didattico luav.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento didattico di ateneo

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**Regolamento didattico luav.pdf

---

- **Titolo:**Linee guida per la compilazione della scheda insegnamento o syllabus

**Descrizione:**I diversi elementi contenuti nel Syllabus rappresentano i capisaldi della progettazione formativa e didattica di un corso e il PQA ritiene utile fornire di seguito alcune indicazioni, sintetiche ed operative, che possano aiutare i docenti nella loro azione progettuale

**Dettagli:**

**File:**Linee Guida per la compilazione del Syllabus.pdf

---

- **Titolo:**Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti LM4 Architettura

**Descrizione:**Risultati aggregati dell'Ateneo e di tutti i corsi di studio per indicatori con dettaglio per ogni corso di studi

**Dettagli:**

**File:**Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti 2022-23.pdf

---

- **Titolo:**Autovalutazione e miglioramento delle attività formative 2022/2023

**Descrizione:**La relazione di autovalutazione e miglioramento delle attività formative elabora le opinioni dei portatori di interesse, sia interni che esterni, assieme ai dati forniti da Anvur e da indagini interne, per monitorare, sia qualitativamente che quantitativamente, l'attività e l'efficacia della didattica nei CdS.

**Dettagli:**

**File:**Relazione\_di\_autovalutazione\_2023 per cda e senato.docx.pdf

---

- **Titolo:**Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**Descrizione:**Relazione annuale che evidenzia attraverso la valutazione dei questionari degli studenti gli elementi di criticità del Corso di studio ma anche i miglioramenti nel breve periodo

**Dettagli:**p. 34

**File:**Relazione\_annuale\_2022\_Commissione\_Paritetica\_DCP.pdf

---

## **D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

**D.CDS.1.5.1** Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

**D.CDS.1.5.2** Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.1.5.1**

Il Regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa sono tali da consentire agli studenti di organizzare al meglio il proprio percorso formativo. Il Regolamento, in particolare, stabilisce l'anno di corso di ciascun insegnamento e i relativi obiettivi formativi. L'ateneo pubblica annualmente il calendario didattico di ateneo che definisce il periodo delle sessioni d'esame e di quelle di laurea (<https://www.iuav.it/it/studentesse-e-studenti-iscritti/calendario-didattico-anno-accademico-anno-accademico-2023-2024>). All'interno di tali periodi il CdS stabilisce gli appelli per la verifica del profitto. Per ogni anno accademico sono previste 3 sessioni di esame, caratterizzate da un appello unico, prolungabile fino all'ultimo giorno del periodo di sessione indicato nel calendario didattico. In tale arco di tempo sono programmabili ulteriori giornate di esame. Di norma gli esami devono essere conclusi entro l'ultimo giorno previsto dal calendario. È possibile partecipare agli appelli d'esame degli insegnamenti attivi negli anni accademici in cui si è preso iscrizione. Le date e i dettagli degli appelli sono consultabili tramite lo "sportello internet". I laboratori integrati, i laboratori di progettazione e gli insegnamenti integrati, composti da moduli fra loro coordinati, si concludono con un unico esame (e un'unica votazione), attraverso la valutazione collegiale espressa dai docenti responsabili dei singoli moduli che li compongono.

L'orario delle lezioni, che individua la sede e l'aula è consultabile in uno specifico portale web di Ateneo a ciò dedicato <https://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/>.

L'analisi della *Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti* e dei dati forniti dal Presidio della qualità evidenzia una pianificazione attenta da parte del CdS dell'erogazione didattica e volta a facilitare l'apprendimento degli studenti.

Nella *Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti* analizzata dal PQA di ateneo e pubblicata on-line ([https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-06/Questionario\\_2022-23-Risultati\\_di\\_tutti\\_i\\_cds\\_dell-Ateneo\\_per\\_indicatori.pdf](https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-06/Questionario_2022-23-Risultati_di_tutti_i_cds_dell-Ateneo_per_indicatori.pdf)). Questa prevede alcune domande i cui risultati aggregati vanno a formare uno specifico indicatore: Indicatore 2, aspetti organizzativi. Questo monitora le domande:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?
- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

Questi aspetti del CdS sono particolarmente apprezzati dagli studenti che infatti valutano positivamente l'Indicatore 2 con percentuali in linea a quelle medie di ateneo. (Documento allegato *Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti 2022-23*, p. 4.)

Va sottolineato che nella *Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti* (documento allegato, p. 10), all'incirca l'83,8% degli studenti si ritiene pienamente soddisfatto dell'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni e più dell'82,8% ritiene che le modalità d'esame siano state definite in modo chiaro.

Ulteriore parametro che conferma il positivo lavoro di pianificazione, progettazione e di erogazione della didattica da parte del CdS è la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che rimane più alta sia di quella di Ateneo sia di quella d'area geografica e nazionale. Va al contempo rilevato come nel 2023 essa sia in aumento e pari al 72,2%, dato superiore di più di 10 punti percentuale rispetto a quelli di area geografica e nazionali per la stessa classe di laurea LM48 (Dati ANVUR iC02)

Come riferimento ulteriore per il monitoraggio delle attività di programmazione, il CdS ha a disposizione le valutazioni degli studenti espresse anche all'interno del *Questionario Almalaurea – profilo laureati*, il quale prevede alcune specifiche domande relative all'erogazione della didattica. Nell'indagine 2023, le valutazioni dei laureandi in merito all'organizzazione degli esami sono state ritenute adeguate dal 77,2% dei laureati, l'anno precedente il dato del corso era 80,6% e la media di Ateneo si attesta al 74,6%, i dati sono commentati anche nella Scheda SUA 2024-2025, quadro B7.

#### **D.CDS.1.5.2**

Il CdS individua dei docenti con il ruolo di tutor il cui compito è indirizzare gli studenti nel percorso formativo e nella comprensione sia dei contenuti disciplinari e delle loro relazioni, sia degli elementi metodologici, teorici e pratici degli insegnamenti. Inoltre il tirocinio pone lo studente a contatto con il mondo del lavoro, l'esperienza aiuta l'apprendimento e l'organizzazione anche dello studio.

Una prassi consolidata del corso di studio e del gruppo di assicurazione della qualità è di riunirsi 2 volte all'anno all'inizio di ciascun semestre: nel primo semestre l'obiettivo è quello di discutere le attività del primo semestre e complessivamente dell'A.A., individuando eventuali profili di criticità da prevenire. Nel secondo semestre, si svolge generalmente un dibattito sul semestre concluso e si discutono più nello specifico gli insegnamenti in partenza. (Si vedano i documenti allegati: *Verbalì del Consiglio del CdS*)

**Punti di Forza:**

- Il Cds si riunisce con il gruppo di assicurazione della qualità, per individuare le criticità inerenti all'offerta formativa.

**Aree di miglioramento:**

- Non sembra evidenziarsi una documentazione delle azioni finalizzate al miglioramento dell'organizzazione dello studio, della partecipazione attiva, della frequenza e dell'apprendimento da parte degli studenti.
- Non sembra evidenziarsi una documentazione inerente alle attività di pianificazione e coordinamento finalizzate a modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

**Raccomandazione:**

Le azioni di pianificazione, di coordinamento e di monitoraggio delle azioni di miglioramento devono essere documentate, verbalizzate e rese disponibili per supportare i processi AQ.

**Documenti chiave**

- **Titolo:** Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti 2022-23

**Descrizione:** Risultati aggregati dell'Ateneo e di tutti i corsi di studio per indicatori con dettaglio per ogni corso di studi

**Dettagli:**

**File:** Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti 2022-23.pdf

---

- **Titolo:** Verbali del consiglio del CdS

**Descrizione:** Verbali dell'ultimo anno accademico

**Dettagli:**

**File:** Verbali del Consiglio del CdS.pdf

---

## **D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio**

### **D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato**

**D.CDS.2.1.1** Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

**D.CDS.2.1.2** Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

**D.CDS.2.1.3** Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

#### **Autovalutazione:**

##### **D.CDS.2.1.1**

Il CdS beneficia dei servizi e delle numerose iniziative offerte dagli uffici preposti dell'Area didattica e dei servizi agli studenti dell'Università Iuav di Venezia, in tema di orientamento in ingresso e in itinere.

Open day, iniziative di orientamento, colloqui individuali, laboratori e lezioni aperte per studenti delle scuole secondarie di secondo grado, tutorato, servizi di segreteria e azioni per l'inclusione rappresentano le attività più rilevanti. Le opportunità e le informazioni sulle varie attività sono elencate nella pagina del web di ateneo:

<https://www.iuav.it/it/orientamento/attivita-per-gli-studenti-in-entrata>

Più nel dettaglio, per fornire strumenti conoscitivi e di autovalutazione in vista delle attività **in ingresso**, il CdS aderisce e collabora annualmente alle numerose iniziative di orientamento in ingresso promosse dall'Ateneo e dal Servizio Promozione e Orientamento, tra le quali le attività connesse all'Open Day di Ateneo (che coinvolge tutti i corsi di laurea dell'Ateneo), le lezioni aperte / estive e le attività di orientamento svolte direttamente nelle fiere dedicate alla formazione.

Le attività di orientamento si sono andate ampliando con nuove iniziative quali le lezioni estive e i webinar. Si ritiene si possa migliorare l'impatto verso l'esterno attraverso attività di comunicazione dei risultati didattici attraverso mostre e inserimento nel sito di ateneo per favorire l'incremento delle nuove immatricolazioni che al momento risulta inferiore al numero chiuso

##### **D.CDS.2.1.2**

L'Ateneo prevede l'assegnazione, a studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per lo svolgimento di attività di tutorato, dirette a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi; attività didattico-integrative quali quelle di supporto allo svolgimento delle attività applicative e di laboratorio organizzate nell'ambito dell'offerta formativa dei CdS; attività organizzate nell'ambito dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale volte a favorire il riallineamento delle competenze conoscitive degli studenti; e attività di recupero dirette a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza delle attività didattiche e formative. (Si veda il documento allegato: *Regolamento interno per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero*, art. 1 e 2).

Inoltre è attivo uno specifico servizio di Tutorato che l'Ateneo mette a disposizione della comunità studentesca che incontra difficoltà nella vita universitaria per offrire varie attività di supporto allo studio e per le iniziative di inclusione. Nello specifico si tratta di attività di accompagnamento, supporto durante lo svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche e di facilitazione nei rapporti con gli uffici. Le informazioni e le modalità per ricevere assistenza o partecipare ai bandi sono presenti alla pagina web del sito di ateneo:

<https://www.iuav.it/it/diritto-allo-studio/tutorato>

Per quanto riguarda i tutor, in particolare, la *Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti* (<https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-06/LM4-Architettura---QSF---aggr-2022-23.pdf>) propone una domanda sulle attività da loro svolte all'interno del CdS. La valutazione è pari all'88,9%, data dalla somma delle valutazioni "Più sì che no" e "Decisamente sì".

Il monitoraggio delle carriere conferma il buon andamento del CdS e delle sue attività di orientamento in itinere e tutorato, questo non solo negli indicatori ANVUR commentati nella scheda SUA 2024/25, commento al quadro C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita ma in generale anche dalle analisi dal Presidio della qualità sull'andamento degli *iscritti nelle coorti* (Documento allegato) che vede la percentuale dei laureati in corso in costante aumento dal 2019/20.

##### **D.CDS.2.1.3**

L'Ateneo, nell'ambito della Programmazione triennale delle università, ha presentato al MUR il progetto "Il tuo futuro insieme Iuav" con l'obiettivo di promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese, ottenendone il finanziamento per il triennio 2021-2023 (Si veda il Report Finale del progetto "Il tuo futuro insieme Iuav"). All'interno di questa cornice, sono stati attivati dei percorsi di job placement per l'acquisizione di competenze trasversali utili ad affrontare principalmente due macro-capacità: l'adattabilità ad un contesto lavorativo fluido e l'identità, cioè la consapevolezza del sé in vista del raggiungimento della realizzazione personale.

Le attività realizzate sono state molteplici, tra cui:



- laboratori utili a focalizzare il proprio obiettivo professionale;
- percorsi di bilanci di competenze coadiuvati da un counsellor esterno;
- percorsi finalizzati allo sviluppo della creatività e delle idee degli studenti, realizzati applicando la metodologia del design thinking, al fine di favorire la cultura d'impresa, l'imprenditorialità e la consapevolezza di sé;
- incentivi per la realizzazione di tirocini che favoriscono l'approccio con il mondo imprenditoriale e con le nuove professioni;
- career day di Ateneo.

Tali opportunità sono destinate a tutti gli studenti dell'ateneo e dunque anche per quelli del CdS in Architettura (Si veda il sito web di ateneo <https://www.iuav.it/en/node/317>).

Questo favorisce in modo diretto lo scambio di saperi e gli apprendimenti professionalizzanti capaci di generare occupazione.

Un ulteriore obiettivo di qualità, da perseguire nel tempo, riguarda il monitoraggio delle ricadute professionali nella comunità degli studenti in corso, da confrontare con quelle già maturate dai laureati.

Il tracciamento formale del monitoraggio in uscita avviene tramite il consorzio Almalaurea – Indagine occupazionale ([https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-07/LM4\\_Almalaurea\\_cond\\_occ\\_indagine-2023.pdf](https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-07/LM4_Almalaurea_cond_occ_indagine-2023.pdf)). I risultati per il CdS di Architettura sono soddisfacenti: la percentuale di occupati ad un anno dalla laurea è superiore a quella nazionale (si veda la pagina e dei risultati dell'Indagine Almalaurea sulle condizioni occupazionali).

Oltre alle opportunità e alle informazioni per i laureati offerte e reperibili tramite il Servizio Career Service di Ateneo (<https://www-archive.iuav.it/LAVORO-TIR/CONTATTI/index.htm>) e la Piattaforma Placement (<https://placement.iuav.it/>)

#### **Punti di Forza:**

- Il corso di studio mostra attenzione alle varie forme di supporto e tutorato proponendo, in linea con le politiche di ateneo, forme e azioni di tutorato.
- Sono presenti numerose iniziative e progettualità per favorire l'accompagnamento al mondo del lavoro.

#### **Aree di miglioramento:**

- Non risulta ancora maturo, a valle dell'analisi documentale e delle audizioni, il livello di definizione delle attività di orientamento in ingresso specifiche a livello da CdS. Prevale, infatti, la partecipazione alle numerose e dettagliate iniziative curate centralmente dall'Ateneo.
- Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali solo in relazione agli occupati ad un anno dalla laurea.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Implementare attività specifiche di orientamento in ingresso che siano centrate sulle peculiarità del CdS.

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti 2022-23  
**Descrizione:** Risultati aggregati dell'Ateneo e di tutti i corsi di studio per indicatori con dettaglio per ogni corso di studi  
**Dettagli:**  
**File:** Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti 2022-23.pdf
- **Titolo:** Il tuo futuro insieme a luav  
**Descrizione:** Il progetto di job placement "Il tuo futuro insieme a luav" è stato concretizzato grazie al finanziamento della Programmazione Triennale 2021-2023 e al coinvolgimento di molteplici interlocutori.  
**Dettagli:**

**File:**Report\_finale\_Futuro\_assieme\_luav.pdf

---

- **Titolo:**Analisi delle Coorti - LM4 Architettura

**Descrizione:**Monitoraggio dell'andamento dei corsi di studio per coorte, ovvero un gruppo omogeneo di studenti immatricolati nello stesso anno, monitorati attraverso lo sviluppo temporale del corso di studio

**Dettagli:**

**File:**LM4\_Architettura\_coorti\_fino\_2023-24.pdf

---

- **Titolo:**Condizione occupazionale - LM4 architettura

**Descrizione:**Il documento analizza i dati Almalaurea della condizione occupazionale a un anno dalla laurea

**Dettagli:**

**File:**LM4\_Almalaurea\_cond\_occ\_indagine-2023.pdf

---

#### Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Regolamento interno per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**regolamento attribuzioni assegni tutorato.pdf

---

- **Titolo:**Rapporto Riesame Ciclico 2024

**Descrizione:**

**Dettagli:**

---

## **D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

**D.CDS.2.2.1** Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

**D.CDS.2.2.2** Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

**D.CDS.2.2.3** Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

**D.CDS.2.2.4** Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.2.2.1 e D.CDS.2.2.4**

A livello di ateneo, l'accesso ai CdS è normato dal Titolo I del *Regolamento interno in materia di carriere amministrative universitarie* e dall'articolo 16 del *Regolamento didattico di ateneo*.

A livello specifico del CdS, le conoscenze richieste per l'accesso e le relative modalità di ammissione sono indicate nel quadro A3 della scheda SUA. Inoltre, nel *Regolamento didattico del CdS*, art 4, vengono ulteriormente individuati e descritti i requisiti di accesso e le modalità di verifica.

Il sito web di ateneo, alla sezione "Selezioni, immatricolazioni e ammissioni" illustra le modalità specifiche e le scadenze per la prova di ammissione per il corso di laurea magistrale in Architettura (<https://www.iuav.it/it/magistrale-architettura/selezioni-immatricolazioni-ammissioni>).

Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea sono valutate, in prima istanza, in base alla congruenza tra il curriculum del candidato e il progetto formativo proposto.

L'Accesso ai corsi di laurea magistrale della classe LM-4 (Architettura, Ingegneria-Edile Architettura) attivati all'Università Iuav di Venezia è a numero chiuso. Per l'ammissione alla laurea magistrale è necessario:

- possedere la laurea di primo livello L17 (Scienze dell'Architettura), oppure una Laurea o diploma universitario di durata triennale, o un altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
- l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L17;
- aver superato il test di ammissione obbligatorio per l'iscrizione ad un corso di laurea e/o di laurea magistrale a ciclo unico con la esplicita finalizzazione diretta alla formazione di architetto.
- Ai fini dell'accesso è prevista inoltre una valutazione del percorso universitario che terrà conto:
- della media ponderata degli esami svolti nel corso di studio che consente l'accesso alla laurea magistrale;
- di un portfolio personale che illustri il percorso formativo svolto.

Ulteriori dettagli possono essere annualmente stabiliti dalle procedure selettive per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale in Architettura dell'Università Iuav di Venezia.

I questionari di rilevazione compilati dagli studenti confermano una valutazione positiva rispetto alla chiarezza delle modalità di verifica dell'apprendimento, ed alla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nei syllabi pubblicati online. Gli studenti dichiarano che l'insegnamento è stato svolto coerentemente con quanto contenuto nei programmi degli insegnamenti. La valutazione è pari all'85,6%, data dalla somma delle valutazioni "Più sì che no" e "Decisamente sì" *Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti* (<https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-06/LM4-Architettura---QSF---aggr-2022-23.pdf>)

Non sono presenti particolari criticità.

Inoltre, tra le attività di orientamento in ingresso, l'ateneo offre servizi specifici agli studenti che intendono iscriversi ai corsi di laurea magistrale, nello specifico si tratta di colloqui individuali sia online che in presenza, al fine di comunicare in modo più approfondito l'offerta formativa Iuav, i servizi agli studenti e le strutture dell'ateneo. Le informazioni sono presenti alla pagina: <https://orientamentoiuav.it/colloqui-individuali.php>

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate. Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti.

Sono inoltre previste attività di sostegno in ingresso. Nel corso delle riunioni periodiche (1 per semestre) del cds si raccomanda ai docenti del 1° semestre del 1° anno di prevedere un primo periodo per creare situazioni pedagogiche di riallineamento. Tale pratica è particolarmente utile viste le notevoli differenze tra le preparazioni degli studenti dovuta alla loro provenienza geografica che è molto

eterogenea.

Nonostante i riscontri su questo tema siano in linea di massima positivi, il CdS accoglie il suggerimento del NdV di chiarire maggiormente come avviene la verifica di superamento del test obbligatorio e di esplicitare i livelli minimi richiesti per le conoscenze in ingresso e per gli elaborati richiesti.

#### **Punti di Forza:**

- Le modalità di ammissione al CdS vengono chiaramente individuate e pubblicizzate.

#### **Aree di miglioramento:**

- Sebbene le modalità di ammissione al CdS vengano chiaramente definite, non sembra che le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS siano chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
- Sebbene le modalità di ammissione al CdS vengano chiaramente definite, non sembra che le modalità di verifica della personale preparazione dei candidati per l'accesso al corso di studio siano chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Si raccomanda di individuare, descrivere e pubblicizzare in maniera chiara non solo le modalità di ammissione al corso di laurea ma anche le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso e le modalità di verifica della personale preparazione dei candidati per l'accesso al corso di studio.

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti 2022-23

**Descrizione:**Risultati aggregati dell'Ateneo e di tutti i corsi di studio per indicatori con dettaglio per ogni corso di studi

**Dettagli:**

**File:**Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti 2022-23.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento didattico di ateneo

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**regolamento didattica luav.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento delle carriere amministrative degli studenti

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**regolamento carriere amministrative studenti.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento didattico del corso LM Architettura

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**Regolamento\_didattica\_M\_Arch-2024-25.pdf

---

## **D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

**D.CDS.2.3.1** L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

**D.CDS.2.3.2** Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

**D.CDS.2.3.3** Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

**D.CDS.2.3.4** Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.2.3.1**

Come indicato nel quadro D3 della relazione di autovalutazione di sede, luav propone numerose attività di orientamento in ingresso per l'ammissione degli studenti: laboratori di Orientamento (attualmente declinati nella forma di Laboratori di Orientamento PNRR: percorsi per la transizione scuola-università o PCTO- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento dedicati a studenti di IV e V superiore); colloqui individuali con il personale del servizio orientamento; corsi di preparazione al test di ingresso (gratuiti) dedicati ai vari indirizzi; lezioni d'estate: i docenti offrono l'esperienza di una lezione e uno spazio di approfondimento per le future studentesse e futuri studenti delle scuole superiori; laboratorio residenziale di orientamento, che prevede anche la valorizzazione degli sbocchi professionali dei diversi percorsi; luav Open Day, appuntamento annuale per conoscere da vicino l'ateneo, i corsi di laurea, i progetti, le sedi e i servizi (borse di studio, riduzione tasse, mobilità internazionale Erasmus). L'evento dà l'occasione di poter dialogare direttamente con docenti e studenti luav sulle tematiche dell'architettura, dell'urbanistica, del design, della moda e delle arti visive; partecipazione ad alcune fiere nazionali di orientamento.

Attualmente luav è coordinatore del progetto POT architettura, in rete con Università degli Studi di Sassari, Università degli Studi di Cagliari, Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi Roma Tre, Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Camerino, Università degli Studi di Catania, Politecnico di Milano, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Palermo, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Politecnico di Torino, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Il progetto promuove azioni di orientamento nelle scuole, attività di tutorato per le studentesse e gli studenti, a incentivare esperienze laboratoriali e pratiche. I Piani vogliono anche incoraggiare le attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università e favorire la crescita professionale dei docenti della scuola secondaria nelle discipline dei progetti.

#### **D.CDS.2.3.2 e D.CDS.2.3.3**

Per venire incontro a specifiche esigenze di diverse tipologie di studenti, il CdS, pur essendo a frequenza obbligatoria, consente, a studenti che ne facciano specifica richiesta, la possibilità della frequenza a tempo parziale. Come indicato anche nel [Regolamento interno in materia di carriere amministrative universitarie](#), Art 16, ha diritto di presentare domanda diverse tipologie di studenti con specifiche esigenze come ad esempio:

- lo studente lavoratore
- lo studente impegnato nella cura e nell'assistenza di parenti non autosufficienti
- lo studente affetto da malattie che impediscano fisicamente la frequenza
- lo studente iscritto nello stesso anno accademico a due corsi di studio, di cui uno con frequenza obbligatoria
- lo studente atleta.

Nel regolamento didattico e nel Manifesto degli studi del CdS vengono indicate le modalità specifiche per usufruire di tale possibilità. Inoltre, negli ultimi anni si sono sviluppati percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli, che vengono sostenuti e accompagnati in percorsi di residenza, stage, internazionalizzazione.

Inoltre, per studentesse e studenti iscritti ai CdS, l'ateneo mette a disposizione diverse strutture e servizi per rispondere alle singole esigenze degli studenti (Si veda la pagina web dedicata: <https://www.iuav.it/it/diritto-allo-studio/inclusione-studenti-con-disabilita-e-diagnosi-di-dsa>)

È attivo, inoltre, uno specifico servizio di Tutorato che l'Ateneo mette a disposizione della comunità studentesca che incontra difficoltà nella vita universitaria per offrire varie attività di supporto allo studio e per le iniziative di inclusione. Nello specifico si tratta di attività di accompagnamento, supporto durante lo svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche e di facilitazione nei rapporti con gli uffici. Le informazioni e le modalità per ricevere assistenza o partecipare ai bandi sono presenti alla pagina web del sito di ateneo: <https://www.iuav.it/it/diritto-allo-studio/tutorato>

L'Università luav di Venezia ha attivato uno Sportello di Ascolto Psicologico per offrire un sostegno finalizzato al miglioramento del

metodo di studio e per la partecipazione degli studenti a percorsi di ri-orientamento per facilitare il superamento di momenti di crisi legati alla scelta universitaria e/o del corso di studi. Le informazioni sono riportate nel sito web di Ateneo alla pagina: <https://www.iuav.it/it/servizi/sportello-di-ascolto-psicologi>

Inoltre, in collaborazione con Centro di Orientamento e Consulenza psicologica - Cuori dell'ESU di Venezia viene organizzato il laboratorio Ansia e vita universitaria: per capire e gestire la tensione. Lo scopo è comprendere come agisce la propria ansia, riconoscerne i segnali e acquisire alcuni strumenti per iniziare ad affrontarla. Le informazioni sono riportate nel sito web di Ateneo alla pagina: <https://www.iuav.it/it/inclusione-studenti-con-disabilita-e-diagnosi-di-dsa/lab-ansia>

#### **D.CDS.2.3.4**

Per facilitare la partecipazione alla vita universitaria delle persone con disabilità, con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali (BES), l'Università Iuav di Venezia mette a disposizione agevolazioni, strutture e servizi dedicati alle esigenze legate alla riuscita negli studi e alle attività della comunità accademica. Sono molteplici i servizi attivati che vanno dalla mappatura delle sedi con l'individuazione dei percorsi di accessibilità, al supporto per lo svolgimento delle prove di ammissione, ai servizi di tutorato fino al supporto specifico allo studio per studenti con diagnosi di DSA (Informazioni nelle pagine web di ateneo: <https://www.iuav.it/it/diritto-allo-studio/inclusione-studenti-con-disabilita-e-diagnosi-di-dsa>).

La biblioteca centrale nella sede dei Tolentini mette a disposizione specifiche postazioni ad accesso agevolato e con strumentazioni dedicate a persone ipovedenti

Inoltre, l'ateneo prevede l'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie per gli studenti con disabilità che possono usufruire anche di borse di studio dedicate. Le informazioni e le modalità per accedere ai servizi sono riportate: <https://www.iuav.it/it/diritto-allo-studio/inclusione-studenti-con-disabilita-e-diagnosi-di-dsa>

Sono presenti anche dei servizi specifici per le persone con diagnosi DSA per chiedere il prolungamento dei tempi per lo svolgimento degli esami scritti (anche quelli relativi ai test di ammissione) e ricevere strumenti compensativi di supporto. Questi sono approfonditamente indicati nel Vademecum studenti con DSA, allegato nei documenti, che assieme alle altre informazioni utili sono riportati alla pagina web di ateneo dedicata: <https://www.iuav.it/it/servizi/supporto-allo-studio-per-studenti-con-diagnosi-di-dsa>

In accordo con il docente è possibile prevedere anche forme specifiche per la valutazione delle conoscenze/competenze acquisite in funzione del superamento dell'esame.

Il CdS si dimostra particolarmente attento all'accessibilità di persone e soggettività fragili, aprendosi ai temi dell'inclusione che sono trasversali in molti insegnamenti.

In questo senso, vengono concordati e discussi percorsi didattici flessibili e calibrati sulle esigenze individuali.

L'attenzione all'inclusione è negoziata con tutti i docenti titolari dei corsi e soprattutto dei laboratori di pratiche corporee, che sperimentano percorsi il più possibile aperti e accessibili.

Il coordinamento del CdS monitora costantemente gli aspetti logistici dell'accessibilità degli spazi, impegnandosi a garantire nelle aule dedicate ai laboratori di performance, l'accesso a studenti con disabilità.

#### **Punti di Forza:**

- L'ateneo promuove percorsi di ascolto psicologico, accompagnamento e tutoraggio per studenti con particolari difficoltà.
- Si evidenziano percorsi specifici per studenti con esigenze diverse, in particolare per studenti che possono beneficiare del tempo parziale, a studenti particolarmente meritevoli, per studenti con disabilità e DSA.
- L'ateneo promuove diverse iniziative per promuovere l'inclusione e l'accessibilità sia a livello di ateneo che di corso di studio e dei singoli docenti, che possono disporre di un VADEMECUM STUDENTI CON DSA contenente strumenti compensativi, misure dispensative, e indicazioni su accoglienza, prove d'esame, materiali e modalità didattiche. Inoltre, vengono monitorati costantemente gli aspetti logistici dell'accessibilità degli spazi, garantendo l'accesso agli studenti con disabilità nelle aule e nei laboratori

#### **Aree di miglioramento:**

- Sebbene si evidenzino le diverse azioni di orientamento preimmatricolazione non si evidenziano chiaramente le iniziative mirate a promuovere l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze, anche attraverso la guida e il sostegno da parte dei docenti e dei tutor.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**Regolamento delle carriere amministrative degli studenti

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**regolamento carriere amministrative studenti.pdf

---

- **Titolo:**Vademecum per gli studenti DSA

**Descrizione:**Il documento elenca una serie di misure di supporto, in particolare per il sostenimento degli esami di profitto, per gli studenti con DSA

**Dettagli:**

**File:**Vademecum-Esami-Studenti-Con-DSA.pdf

---

## **D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica**

**D.CDS.2.4.1** Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

**D.CDS.2.4.2** Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.2.4.1 e D.CDS.2.4.2**

Gran parte delle attività legate all'internazionalizzazione della didattica sono gestite a livello di ateneo. Queste sono molteplici e guardano a diversi contesti e a vari portatori di interesse: studenti in ingresso, studenti in uscita, docenti e personale tecnico amministrativo. Le diverse informazioni sono riportate alla pagina web: <https://www.iuav.it/it/internazionale>

La rete di relazioni internazionali dell'ateneo si esplica anche in una serie di "Partenariati di cooperazione strategica" con l'obiettivo di favorire una più alta qualità dell'istruzione e dell'insegnamento, maggiori sinergie tra settori e con il mondo del lavoro e un uso strategico delle nuove tecnologie, in linea con l'Agenda di Modernizzazione dell'Istruzione Superiore. Le informazioni e i protocolli sono raccolti alle pagine web di ateneo: <https://www.iuav.it/it/relazioni-internazionali/partenariati-di-cooperazione>

Il corso beneficia dell'adesione, da parte dell'Ateneo, ai principali progetti di mobilità europea ed extraeuropea per studenti e neolaureati, in ingresso e in uscita.

La mobilità internazionale rappresenta un significativo fattore di internazionalizzazione per l'ateneo. L'andamento del flusso di mobilità internazionale, infatti, è rimasto pressoché costante nel corso degli anni (eccezion fatta per il 2019/20 a causa delle ripercussioni Covid-19).

Gran parte delle attività legate all'internazionalizzazione della didattica sono gestite a livello di ateneo. Queste sono molteplici e guardano a diversi contesti e a vari portatori di interesse: studenti in ingresso, studenti in uscita, docenti e personale tecnico amministrativo. Le diverse informazioni sono riportate alla pagina web: <https://www.iuav.it/it/internazionale>

La rete di relazioni internazionali dell'ateneo si esplica anche in una serie di "Partenariati di cooperazione strategica" con l'obiettivo di favorire una più alta qualità dell'istruzione e dell'insegnamento, maggiori sinergie tra settori e con il mondo del lavoro e un uso strategico delle nuove tecnologie, in linea con l'Agenda di Modernizzazione dell'Istruzione Superiore. Le informazioni e i protocolli sono raccolti alle pagine web di ateneo: <https://www.iuav.it/it/relazioni-internazionali/partenariati-di-cooperazione>

La mobilità internazionale rappresenta un significativo fattore di internazionalizzazione per l'ateneo. L'andamento del flusso di mobilità internazionale, infatti, è rimasto pressoché costante nel corso degli anni (eccezion fatta per il 2019/20 a causa delle ripercussioni Covid-19).

Per quanto riguarda, in particolare, la mobilità in uscita, l'ateneo mette a disposizione degli studenti l'offerta di diversi programmi:

- Green Train 21-27 (Il Consorzio Green\_Train è nato come consolidamento, ed evoluzione di precedenti esperienze di consorzi di tirocinio coordinati dall'Università Iuav di Venezia che con gli anni hanno permesso ad un numero di studenti e neolaureati in costante crescita di svolgere un tirocinio nel quadro del programma Erasmus. <https://www.iuav.it/it/studenti-in-partenza/Erasmus-Plus-Green-Train-21-27>;
- Erasmus+ BIP (A partire dall'a.a. 2022/23, l'ateneo ha preso parte ai progetti BIP (blended intensive programme) che combinano didattica da remoto e mobilità di breve durata);
- Erasmus Icm (L'Azione Chiave KA171 del Programma Erasmus Plus International Credit Mobility (ICM), permette la realizzazione di progetti di mobilità per studio fuori l'Unione europea, connessi con la strategia di internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore <https://www.iuav.it/it/studenti-in-partenza/erasmus-plus-studio-nei-paesi-partner>);
- Erasmus+ Con il programma Erasmus+ uno studente può beneficiare di una borsa di mobilità sia per studio che per tirocinio. Le informazioni sono pubblicate alle pagine web <https://www.iuav.it/it/studenti-in-partenza/Erasmus-plus-studio> e <https://www.iuav.it/it/studenti-in-partenza/Erasmus-plus-traineeship>;
- Extra Europa (Con il programma di mobilità extra UE uno studente può beneficiare per il ciclo di studio magistrale o di dottorato di borsa di mobilità per un massimo di 12 mesi in sedi consorziate con l'Università Iuav di Venezia sia per studio che per tirocinio: Le informazioni sono pubblicate alla pagina web: <https://www.iuav.it/it/studenti-in-partenza/extra-europa>);

Tra i vari progetti rilevante è il Consorzio BYTE, nato come consolidamento ed evoluzione di precedenti esperienze di consorzi di



tirocinio, coordinati dall'Università Iuav di Venezia, che negli anni hanno permesso a un numero di studenti e neolaureati in costante crescita di svolgere attività di scambio e tirocinio nel quadro del programma Erasmus+, sia in entrata che in uscita.

Per quanto riguarda il CdS, nel triennio 2021-2023 sono stati 97 gli studenti del corso in mobilità per tirocinio all'estero con Erasmus plus, 189 in mobilità per studio all'interno della comunità europea, 23 fuori dalla comunità europea e 10 in mobilità con il programma Erasmus BIP.

Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri.

Dopo cinque anni di esperienza con almeno due docenti esterni di chiara fama provenienti da paesi diversi per ciascuna coorte di studenti si è verificato che questo aspetto può rappresentare una criticità in sede di scelta del docente supervisor per la tesi di laurea, pertanto come azione migliorativa ai fini di una continuità di rapporto che possa far sì che i docenti stranieri siano di supporto anche per le tesi di laurea si propone che ad un docente a contratto di chiara fama dopo il primo anno di prova si proponga un contratto successivo almeno triennale.

Fra le altre opportunità offerte agli studenti del CdS (inclusi LLP Erasmus Programme), vi è la possibilità di iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla **Venice International University**, nell'isola di San Servolo a Venezia. L'iscrizione è a titolo gratuito ed è previsto il riconoscimento di cfu. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità e la frequenza è obbligatoria. Il *Manifesto degli studi del CdS (par. Crediti tipologia D - Attività formative a scelta dello studente)* e la pagina web di Ateneo offrono agli studenti del CdS le informazioni necessarie (<https://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>).

#### **Punti di Forza:**

- Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti attraverso i servizi gestiti dall' Ateneo, in particolare con un ricco ventaglio di programmi di mobilità in uscita.
- Il CdS ha individuato una modalità per coinvolgere i docenti esterni di chiara fama nella supervisione delle tesi di laurea attraverso la promozione di modalità contrattuale triennale. Inoltre, il CdS promuove corsi in lingua inglese offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo a Venezia.

#### **Aree di miglioramento:**

- Non sembra esservi chiara evidenza documentale del monitoraggio dell'esperienza all'estero degli studenti outgoing, e di quella presso lo IUAV degli studenti incoming.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**Manifesto degli studi - LM4 architettura 2024/2025

**Descrizione:**

**Dettagli:**

**File:**Manifesto\_LM\_ARCHITETTURA\_24-25\_def.pdf

---

## **D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento**

**D.CDS.2.5.1** Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

**Autovalutazione:**

### **D.CDS.2.5.1**

Oltre alle indicazioni fornite nel Regolamento didattico di ateneo e in quello relativo al CdS (come riportato al p.to. D.CDS.1.4.2), anche il *Manifesto degli studi* (p. 5), riporta le indicazioni specifiche e le tempistiche per l'iscrizione e il sostenimento degli esami di profitto. La pianificazione delle verifiche di apprendimento e della prova finale è attuata costantemente dal CdS. Già all'atto dell'iscrizione degli studenti il *Manifesto degli studi* del CdS contiene il calendario didattico con indicate le sessioni degli esami e quelle di laurea relative all'intero anno accademico.

Per ogni singolo insegnamento e laboratorio sono previste tre sessioni di esame, caratterizzate da un appello unico. In tale arco di tempo, sono programmabili ulteriori giornate di esame. Le date e i dettagli degli appelli sono consultabili tramite la Bacheca Appelli dello Sportello Internet di ateneo: [https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?sessionId=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm\\_iuav6?cod\\_lingua=ita](https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?sessionId=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm_iuav6?cod_lingua=ita)

La pianificazione per la sessione di febbraio avviene in dicembre e porta alla pubblicazione del calendario completo degli esami di profitto entro la fine dell'anno solare. Le sessioni di giugno e settembre sono programmate contestualmente e il relativo calendario viene pubblicato in marzo.

Per quanto riguarda invece la pianificazione delle sessioni di laurea, (come già indicato al p.to. D.CDS.1.4.3) le indicazioni a livello generale sono contenute all'interno dell'art.21 del Regolamento didattico di ateneo. Mentre a livello di CdS, le modalità sono riportate, oltre che nella scheda SUA (quadro A5), anche nel Regolamento didattico del CdS (Art. 9) e nel Manifesto degli studi, all'interno del quale è pubblicato anche il calendario accademico del relativo anno di riferimento dove sono indicate anche le sessioni di laurea previste per l'intero anno accademico.

Il CdS monitora costantemente l'andamento delle verifiche di apprendimento, discutendo forme e modalità durante i consigli di corso di studio (Documento allegato – Verbali del Consiglio del CdS) e nei colloqui con le rappresentanze studentesche, al fine di garantire qualità e trasparenza dei metodi di valutazione.

In generale, il CdS è monitorato attraverso analisi, indagini e indicatori prodotti sia da enti esterni che internamente da Presidio della Qualità di ateneo. Il monitoraggio, oltre che da specifiche comunicazioni, è disponibile nella pagina web dedicata alla valutazione della didattica di ogni singolo CdS <https://www.iuav.it/it/valutazione-della-didattica/magistrale-architettura>

A livello quantitativo, gli esami e le prove finali vengono monitorati attraverso specifiche indagini. Per ogni anno accademico il PQA elabora un'analisi che offre una panoramica sui risultati degli esami di profitto per ciascun insegnamento, pubblicata alla pagina web [https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-06/LM4Architettura\\_Esami\\_2022-23.pdf](https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-06/LM4Architettura_Esami_2022-23.pdf)

Allo stesso modo viene elaborata anche un'analisi sulle coorti che monitora il passaggio degli studenti attraverso i diversi anni del CdS, anche questa viene pubblicata on-line [https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-07/LM4\\_Architettura\\_coorti\\_fino\\_2023-24.pdf](https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-07/LM4_Architettura_coorti_fino_2023-24.pdf)

A queste si aggiunge il commento degli indicatori forniti dall'Anvur nella scheda di monitoraggio annuale, allegata all'interno della scheda SUA 2022/2023 e il commento ai quadri della scheda SUA 2024/2025, in particolare il quadro C1 relativo ai dati di ingresso, di percorso e di uscita.

Sono poi tenuti in particolare considerazione dal CdS gli esiti della *Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti* che al suo interno contiene alcune domande specifiche sugli esami di profitto, in particolare se siano state definite in modo chiaro le modalità d'esame. A questa domanda più dell'85,6% degli studenti ha risposto in modo positivo ([https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-07/LM4\\_Architettura\\_coorti\\_fino\\_2023-24.pdf](https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-07/LM4_Architettura_coorti_fino_2023-24.pdf)). Dall'analisi della *Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2022-23*, che monitora anche gli aspetti organizzativi della didattica del CdS attraverso uno specifico indicatore (Indicatore 2), che contiene proprio le specifiche domande del questionario anche relative alle modalità di svolgimento delle verifiche del profitto, è evidente come proprio questi aspetti siano particolarmente apprezzati dagli studenti che infatti valutano positivamente l'Indicatore 2 con percentuali superiori a quelle medie di ateneo. ([https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-06/Questionari\\_2022-23-Risultati\\_di\\_tutti\\_i\\_cds\\_dell-Ateneo\\_per\\_indicatori.pdf](https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-06/Questionari_2022-23-Risultati_di_tutti_i_cds_dell-Ateneo_per_indicatori.pdf), pagina 4).

Anche le indagini del consorzio Almalaurea, in particolare quella sul profilo dei laureati, sono monitorate dal Cds. Infatti, nell'indagine è contenuta una specifica domanda relativa alle valutazioni in merito all'organizzazione degli esami: questa è ritenuta completamente soddisfacente solo dal 22% degli studenti, mentre la media di Ateneo si attesta al 30,7%. (Indagine Almalaurea)

Gli aspetti organizzativi sono valutati positivamente dall'88,5% degli studenti del corso di studio, dato leggermente inferiore alla media di Ateneo (87,2%). Le valutazioni sull'adeguatezza dell'orario raggiungono l'82,2%, inferiore rispetto al dato medio di ateneo (85,1%). Maggiore di quello di ateneo, pari al 90,1%, è il dato sulla puntualità che raccoglie il 91,8% di risposte positive. Si veda anche il commento al quadro B7 della scheda SUA 2024/25)

**Punti di Forza:**

- La pianificazione delle verifiche di apprendimento, sia intese come esami di profitto degli insegnamenti che come prova finale, è resa evidente da quanto previsto dal manifesto degli studi e da quanto pubblicato nella Bacheca Appelli dello Sportello Internet di ateneo. Il monitoraggio viene effettuato sia dal corso di studi che dal presidio di qualità dell'ateneo. Ad esso viene dedicata una pagina del sito web contenente tutti i dati raccolti attraverso i diversi canali e relativi ai diversi processi monitorati, tra cui i dati delle coorti e i risultati degli esami superati dagli studenti per i diversi insegnamenti.

**Aree di miglioramento:**

- Dal documento di autovalutazione sembrano emergere degli indicatori più bassi rispetto alla media di ateneo in relazione agli aspetti organizzativi, all'adeguatezza dell'orario e sull'organizzazione degli esami.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

**Documenti chiave**

- **Titolo:**Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti 2022-23  
**Descrizione:**Risultati aggregati dell'Ateneo e di tutti i corsi di studio per indicatori con dettaglio per ogni corso di studi  
**Dettagli:**  
**File:**Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti 2022-23.pdf

---

- **Titolo:**Manifesto degli studi LM4 architettura 2024-2025  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**  
**File:**Manifesto\_LM\_ARCHITETTURA\_24-25\_def.pdf

---

- **Titolo:**Indagine sulle coorti LM4 architettura  
**Descrizione:**Monitoraggio dell'andamento dei corsi di studio per coorte, ovvero un gruppo omogeneo di studenti immatricolati nello stesso anno, monitorati attraverso lo sviluppo temporale del corso di studio  
**Dettagli:**  
**File:**LM4\_Architettura\_coorti\_fino\_2023-24.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento didattico di ateneo  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**  
**File:**regolamento didattica luav.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento didattico del Cds - LM4 architettura  
**Descrizione:**  
**Dettagli:**  
**File:**Regolamento\_didattica\_M\_Arch-2024-25.pdf

---

- **Titolo:**Verbalì del consiglio del Cds  
**Descrizione:**Il documento contiene i verbalì del consiglio del CdS dell'ultimo anno accademico  
**Dettagli:**  
**File:**Verbalì del Consiglio del CdS.pdf

---

- **Titolo:**Analisi degli esami del CdS LM4 architettura  
**Descrizione:**L'indagine monitora gli esami sostenuti dagli studenti del CdS  
**Dettagli:**  
**File:**LM4Architettura\_Esami\_2022-23.pdf

---

**D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

**D.CDS.2.6.1** Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

**D.CDS.2.6.2** Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

**Autovalutazione:**

Il corso non prevede attività didattiche a distanza

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Non applicabile

## **D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS**

### **D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor**

**D.CDS.3.1.1** I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.2** I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

**D.CDS.3.1.3** Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

**D.CDS.3.1.4** Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

**D.CDS.3.1.5** Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Autovalutazione:**

##### **D.CDS.3.1.1**

La struttura specifica del CdS richiede un congruo numero di docenti strutturati e figure specialistiche a contratto, attraverso cui erogare a rotazione i corsi artistico-laboratoriali.

I requisiti di docenza sono assicurati dalla presenza di 6 docenti strutturati. I professori di riferimento si incaricano di monitorare e sostenere i docenti a contratto, assicurando il loro rispetto per gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Gli ambiti di ricerca coperti dai docenti di riferimento riguardano gli inquadramenti teorici, storico, critici delle discipline dell'architettura. Le figure specialistiche, a contratto, si occupano invece della didattica progettuale, affiancate dalle collaborazioni alla didattica.

I docenti e le figure specialistiche sono di conseguenza adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti).

L'alta qualificazione del corpo docente è premiata dalla soddisfazione degli studenti rispetto all'azione didattica, che dall'indagine del Presidio della qualità sui questionari agli studenti frequentanti nell'a.a. 2022/2023 (Si veda il documento allegato *Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti 2022-2023*, pp.3-4) è risultata la più alta di Ateneo con una media di studenti soddisfatti dell'86,5%, rispetto alla media di ateneo pari all'82,6%. Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi la percentuale di soddisfazione si assesta per il CdS all'88,4% contro il dato di ateneo pari all'86,3%.

In generale la dotazione di personale docente risulta numericamente adeguata al progetto formativo ed è coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021. Si veda la *Relazione del NdV 2023*, p. 78

##### **D.CDS.3.1.2**

Oltre alle attività di tutorato illustrate al punto D.CDS.2.1.2 il CdS si avvale anche di tutor con contratti per attività didattiche integrative, selezionati da idonee commissioni attraverso una procedura di valutazione comparativa. Si tratta di attività a supporto del CdS per i settori scientifico disciplinari relativi agli insegnamenti dell'offerta formativa (La documentazione è disponibile nel sito web di ateneo all'indirizzo <https://www.iuav.it/it/bando-concorso?id=procedura-di-valutazione-comparativa-la-formazione-di-liste-di-idonei-al-conferimento-di-incarichi-0>). Anche le attività di queste figure sono monitorate attraverso la *Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti* che prevede un quesito specifico per le attività di collaborazione alla didattica: Le attività di supporto alla didattica (collaboratori/assistenti) sono tenute in modo adeguato?. A questa domanda risponde positivamente l'89% degli studenti intervistati, in crescita rispetto alla rilevazione del 2021/2022 (87%) e superiore al dato medio di ateneo dell'87%. L'andamento di questo indicatore è verificato sia dalla commissione paritetica (Relazione CPDS 2023) che dal CdS nel commento al quadro B6 della scheda SUA 2024/25.

##### **D.CDS.3.1.3**

Le attività di laboratorio, in particolare, rappresentano uno dei punti di forza della didattica del CdS e consentono agli studenti di affiancare alle competenze specialistiche, attività pratiche e di simulazione dell'ambiente di lavoro, nonché di potenziare lo sviluppo delle competenze trasversali, ritenute particolarmente importanti nel mondo del lavoro.

Si tratta di attività fortemente energivore sul piano delle ore di didattica per alcune ragioni: sono forme didattiche che impiegano i

docenti in un lavoro fianco a fianco con gli studenti, finalizzato all'acquisizione di competenze entro pratiche di tipo progettuale; richiedono competenze specifiche non sempre presenti entro il corpo docente e, in questo caso, vengono individuate in professionisti esterni al mondo accademico.

Proprio per valorizzare il legame tra le competenze scientifiche della docenza e gli obiettivi formativi degli insegnamenti il CdS si avvale della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale per gli incarichi di insegnamento. L'adeguatezza e la congruenza del curriculum è verificata dal Nucleo di Valutazione dell'ateneo come indicato nel *Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa*, art. 6. Come descritto nel quadro B.1.1.3 di questa relazione di autovalutazione la selezione dei docenti avviene attraverso un percorso che vede il contributo del PQA e del NdV.

#### **D.CDS.3.1.5**

Nel quadro di sede B1.1.4 sono descritte le attività di formazione rivolte ai docenti. Si evidenzia che nel 202 l'ateneo ha organizzato un ciclo di incontri dal titolo "Formare, Coinvolgere, Valutare" dove in linea con il Piano strategico di Ateneo luav sono state avviate delle iniziative per promuovere il miglioramento e l'innovazione nella formazione attraverso lo sviluppo delle competenze didattiche del personale docente.

L'attenzione si è rivolta in prima battuta ai docenti neo-assunti, ricercatori di tipologia B e A entrati in servizio negli anni 2021, 2022, 2023, il corso è aperto comunque a tutti i docenti, e i temi verteranno su:

- Il quadro generale europeo in cui si situa il miglioramento continuo della didattica,
- I Sistema Italiano di assicurazione delle qualità della didattica universitaria
- Il sistema qualità a livello di Ateneo
- La progettazione di un corso di studio
- La progettazione e la programmazione di un corso
- L'interazione didattica docente-studente
- Didattica innovativa
- Il processo di valutazione
- Inclusione e didattica universitaria
- Workshop applicativo-maieutico

Alle lezioni frontali saranno affiancate delle attività pratiche laboratoriali.

L'attività è stata pubblicizzata nel sito web di ateneo <https://www.iuav.it/it/eventi> come riportano anche le locandine allegate.

#### **Punti di Forza:**

- Dal documento di autovalutazione si evince un numero di docenti adeguato, per numerosità e qualificazione, alle necessità del cds. Le valutazioni degli studenti, che vengono evidenziate dal Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti 2022-2023, attestano una generale soddisfazione in relazione alla didattica offerta dai docenti del CdS.
- Il corso di studi si avvale della collaborazione di tutor disciplinari selezionati da apposite commissioni la cui attività viene valutata positivamente dagli studenti, come emerge dalla Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti 2022-2023.
- Il corso di studi beneficia delle attività organizzate dall'ateneo per promuovere il miglioramento e l'innovazione nella formazione a t t r a v e r s o l o s v i l u p p o d e l l e competenze didattiche del personale docente. In particolare, il documento di autovalutazione cita il ciclo di due incontri dal titolo "Formare, Coinvolgere, Valutare" tenuto nel 2024.

#### **Aree di miglioramento:**

- Considerato il numero relativamente elevato di docenti a contratto presenti, non sembra evincersi chiaramente come il CdS si organizzi per coordinarne l'attività e garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Raccomandazione:**

Si raccomanda di formalizzare il coordinamento e il monitoraggio il raggiungimento degli obiettivi formativi in relazione agli insegnamenti dei docenti a contratto.

**Documenti chiave**

- **Titolo:**Rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2022-23

**Descrizione:**Risultati aggregati dell'Ateneo e di tutti i corsi di studio per indicatori con dettaglio per ogni corso di studi dell'indicatore 1 «Azione didattica».

**Dettagli:**pp. 3-4.

**File:**Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti 2022-23.pdf

---

- **Titolo:**Relazione del NdV sul sistema AVA3 del 2023

**Descrizione:**Relazione del Nucleo di Valutazione dell'Università luav di Venezia di Ottobre 2023.

**Dettagli:**p. 78.

**File:**Relazione-NdV-AVA-2023.pdf

---

- **Titolo:**Relazione della CPDS 2023

**Descrizione:**Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti DCP Dipartimento di Culture del Progetto del 2023.

**Dettagli:**pp. 1-72.

**File:**Relazione-Annuale\_CPDS\_2023.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa

**Descrizione:**

**Dettagli:**art. 6

**File:**Regolamento incarichi insegnamento e didattica integrativa.pdf

---

- **Titolo:**Locandine del corso "Formare, coinvolgere, valutare"

**Descrizione:**In linea con il Piano strategico di Ateneo, l'Università luav di Venezia ha avviato alcune iniziative per promuovere il miglioramento e l'innovazione nella formazione attraverso lo sviluppo delle competenze didattiche del proprio personale docente. Il seminario è rivolto ai docenti neoassunti, ma è comunque aperto a tutti i docenti.

**Dettagli:**pp. 1-2.

**File:**Locandine\_corso \_formare\_coinvolgere\_valutare.pdf

---

## **D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

**D.CDS.3.2.1** Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

**D.CDS.3.2.2** Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.3** È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

**D.CDS.3.2.4** Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

**D.CDS.3.2.5** I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.3.2.1 e D.CDS.3.2.5**

In materia di spazi, il CdS durante l'anno 2022-2023 ha utilizzato 24 aule distribuite principalmente nella sede del Cotonificio (19 aule con una capienza tra 35 e 144 posti). Quattro aule con una capienza tra le 24 e 50 persone sono state utilizzate tra Palazzo Badoer e le Terese, mentre al Magazzino 6 è stato utilizzato un atelier con una capienza di 26 posti. L'orario delle lezioni completo con le indicazioni delle rispettive aule di lezione è pubblicato nel portale dedicato: <https://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/>.

È disponibile una piattaforma informatica in cui è possibile visualizzare tutte le aule presenti in ogni sede, la capienza massima e gli orari delle lezioni. Docenti e personale tecnico amministrativo dotati delle credenziali Iuav possono prenotare gli spazi per eventi, allestimenti, corsi di formazione o altre attività al di fuori dalla didattica frontale (Piattaforma informatica Easyroom – Iuav, <https://orarilezioni.iuav.it/aule/index.php?lang=it>)

È inoltre disponibile un servizio di assistenza tecnologica alle attrezzature didattiche disponibile anche per segnalare eventuali malfunzionamenti o problematiche legate alla funzionalità dei dispositivi multimediali e informatici presenti nelle sedi <https://www.iuav.it/it/docenti-ricercatrici-e-ricercatori/assistenza-tecnologica-spazi>

Una criticità emersa negli anni scorsi è già in parte superata, riguarda la soddisfazione degli studenti per le aule e le attrezzature (si veda la relazione della CPDS 2023 a pagina 36), per lungo tempo con valutazioni al di sotto della media di area geografica e nazionale, è stata in gran parte risolta con la riorganizzazione complessiva degli spazi portata avanti dall'ateneo con l'accorpamento dell'attività didattica nell'area di Santa Marta e più specificatamente nella sede del Cotonificio. Tale progetto viene rinforzato nel prossimo triennio con la realizzazione del progetto Venezia Città Campus (vi veda il piano strategico e il rapporto di autovalutazione nella sezione B3)

Sollecitato dalle indicazioni degli studenti e dalla performance dell'indicatore 4 relativo agli aspetti logistici, il Nucleo di Valutazione ha incontrato la direzione dell'ateneo proprio sui temi degli spazi, delle aule e delle attrezzature. (Vedi il verbale dell'audit al direttore generale di giugno 2023 <https://www-archive.iuav.it/Ateneo1/VALUTAZIONE2/2---NUCLEO/verbali-de/2023/Verbale-riunione-NdV-del-16-giugno-2023.pdf>).

A supporto degli studenti è attivo il *laboratorio strumentale per la didattica* che gestisce l'insieme dei laboratori per gli studenti e offre corsi seminariati. Il laboratorio ha delle pagine web dedicate a questo indirizzo: <https://laboratoriodidattica.iuav.it/>

Il laboratorio è organizzato in una serie di sezioni che permettono di avere a disposizione spazi, attrezzature e consulenza tecnica per sperimentare ed effettuare attività pratiche. Le sezioni sono:

- **Stampe e Prestiti.** Scansione e stampa documenti formato A4-A3-A0, plottaggi, acquisizione negativi, prestito attrezzature foto-audio-video
- **Prototipazione digitale.** Modellazione digitale, sperimentazione di artefatti interattivi su dispositivi elettronici e meccanici robotica. Stampa 3d
- **Alias.** Lavorazione di materiali metallici, legno, ceramica
- **Modellistica.** Lavorazione su legno e materiali plastici di modelli orientati principalmente al design del prodotto
- **Fotografia.** Sala di posa con fondali di vario tipo. Esecuzione di shooting e riprese video
- **Video.** Gestione del montaggio e fotoritocco: postazioni di lavoro, prestito di attrezzature per shooting e riprese video e audio
- **Modellistica e confezione.** Cartamodelli e prototipazione di progetti per la moda
- **Pelletteria.** Calzature e pelletteria, cartamodelli, prototipi e campioni



- **Maglieria.** Prototipazione in maglieria, knitwear design

Struttura di eccellenza per le esigenze informative e di ricerca della comunità scientifica è la Biblioteca centrale collocata nella sede dei Tolentini (<https://www.iuav.it/it/strutture-didattiche-di-ricerca-e-di-servizio/biblioteca>).

Alla raccolta originaria, iniziata a formarsi nel 1926, si sono aggiunti negli anni nuovi ambiti disciplinari attorno ai quali sono nate e si sono sviluppate nel tempo le collezioni della biblioteca. Queste rappresentano un patrimonio bibliografico unico, per importanza e ricchezza, nel panorama italiano e internazionale delle biblioteche specialistiche di settore, formato da più di 190.000 volumi monografici e 4.000 periodici cartacei. La ricerca e le richieste di prestito e consultazione possono essere effettuate attraverso il portale <https://polovea.sebina.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20Iuav/VEAAC>

Il PQA verifica annualmente le opinioni dei laureati in merito ai servizi e alle strutture a supporto della didattica e ne dà conto nella Relazione di autovalutazione delle attività formative. L'indagine di Almalaurea propone alcune domande specifiche su questi temi, e come riportato nella scheda SUA, commento al quadro B7. Risulta elevata la soddisfazione per la qualità della biblioteca, infatti nella rilevazione del 2023, i laureati che si sono dichiarati soddisfatti dei servizi bibliotecari sono il 93,1% (85,0% di risposte positive nel 2022), alta anche la media di Ateneo con un valore pari a 91,8% di risposte positive.

È attivo lo sportello infopoint (<https://infopoint.iuav.it/>) uno strumento rapido ed efficace per interagire con gli uffici che si occupano di servizi ai futuri studenti, agli studenti iscritti e ai laureati, il servizio è accessibile a chiunque possieda le credenziali Iuav ma è possibile utilizzare anche il servizio call center sia dall'Italia (numero verde) che dall'estero.

Il personale tecnico-amministrativo si è dimostrato sempre collaborativo nell'accompagnare le sfide del corso di studi, sia durante la fase di ricerca degli spazi che di svolgimento delle attività.

L'Ateneo monitora costantemente l'adeguatezza delle strutture e delle risorse a disposizione e ne ha previsto ampliamenti e sistemazioni per far fronte alle necessità di spazi legati ai progetti del piano strategico 2023- 2027. Una verifica viene effettuata ogni anno in occasione della definizione dell'offerta formativa. Vengono controllati in particolare gli aspetti di capienza, accessibilità, sicurezza e dotazione tecnologica. È inoltre attivo un monitoraggio continuo, che include anche indagini di *customer satisfaction*, sulla base del contratto di concessione di interventi di innovazione tecnologica e infrastrutturale delle aule didattiche.

Le opinioni del personale docente e di ricerca vengono raccolte tramite l'indagine *Good practice* coordinato dal Politecnico di Milano a cui Iuav partecipa dal 2007, anche in riferimento al supporto fornito dai servizi dell'ateneo (Si veda l'ambito di sede B punto 1.1.6).

#### **D.CDS.3.2.2 e D.CDS.3.2.3 e D.CDS.3.2.4**

L'attuale organizzazione dell'ateneo descritta nel PIAO 2024-26 (pagina 84) centralizza le attività di supporto alla didattica e alla ricerca nelle rispettive aree dirigenziali.

Il personale tecnico-amministrativo a supporto degli si concentra principalmente nell'area didattica e servizi agli studenti, i servizi erogati sono illustrati alla pagina web di ateneo <https://www.iuav.it/it/servizi>

Si veda anche il punto B.1.3 di sede per maggiori informazioni.

#### **Punti di Forza:**

3.2.1. Le strutture, le attrezzature e le risorse di sostegno alla didattica presentano complessivamente un buon livello di adeguatezza e si registrano dei miglioramenti nel corso degli anni. Inoltre, la programmazione strategica di Ateneo prevede interventi mirati ad implementare la dotazione di spazi esistenti.

3.2.2. Ad esito dei colloqui, è emerso che il personale e i servizi di supporto per la didattica a disposizione del CdS, organizzati a livello centralizzato e consultabili attraverso il sito dell'Università, assicurano nel complesso un sostegno efficace alle attività del CdS.

3.2.3. Nel PIAO vengono programmate le attività di supporto alla didattica e alla ricerca nelle rispettive aree dirigenziali.

3.2.4. Come confermato dalle audizioni, il personale tecnico-amministrativo partecipa a numerose iniziative di formazione specialistica in diversi ambiti, tra cui l'utilizzo di piattaforme specifiche, la dematerializzazione, lo sviluppo delle competenze trasversali e la programmazione dell'offerta formativa, anche in relazione alle più recenti innovazioni normative.

#### **Aree di miglioramento:**

3.2.5. Relativamente alla fruibilità dei servizi per la didattica a disposizione del CdS, pur sottolineando la complessiva adeguatezza degli stessi, non risulta ancora particolarmente apprezzabile e formalizzato il processo di monitoraggio e verifica dell'efficacia da parte dell'Ateneo.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Pienamente soddisfacente

### Documenti chiave

- **Titolo:**Relazione della CPDS 2023

**Descrizione:**Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti DCP Dipartimento di Culture del Progetto.

**Dettagli:**p. 36.

**File:**Relazione-Annuale\_CPDS\_2023.pdf

---

- **Titolo:**Piano Strategico luav 2023-2027

**Descrizione:**Il Piano Strategico dell'Università luav di Venezia si suddivide nelle seguenti componenti fondamentali: claim, missioni, obiettivi e azioni correlate.

**Dettagli:**pp. 13 e segg.

**File:**Piano Strategico luav 2023-2027.pdf

---

- **Titolo:**Autovalutazione, valutazione e miglioramento delle attività formative 2022/2023

**Descrizione:**La relazione di autovalutazione e miglioramento delle attività formative elabora le opinioni dei portatori di interesse, sia interni che esterni, assieme ai dati forniti da Anvur e da indagini interne, per monitorare, sia qualitativamente che quantitativamente, l'attività e l'efficacia della didattica nei CdS.

**Dettagli:**pp. 14-16.

**File:**Relazione\_di\_autovalutazione\_2023.pdf

---

## **D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS**

### **D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

**D.CDS.4.1.1** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

**D.CDS.4.1.2** Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

**D.CDS.4.1.3** Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

**D.CDS.4.1.4** Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

**D.CDS.4.1.5** Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

#### **Autovalutazione:**

##### **D.CDS.4.1.1**

Ciascun corso di studio aderisce al sistema di assicurazione della qualità della didattica, in linea con le indicazioni dell'Ateneo e sulla base delle Linee guida ANVUR, svolgendo attività di:

- consultazioni periodiche con i rappresentanti del mondo del lavoro per verificare l'adeguatezza dei profili culturali e professionali offerti nei propri percorsi formativi;
- progettazione dei contenuti formativi e pianificazione delle risorse;
- organizzazione delle attività formative e dei servizi didattici;
- monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo e la programmazione di interventi di miglioramento della didattica e dei servizi;
- messa a disposizione di informazioni complete e aggiornate su apposita sezione del sito web istituzionale, relative al progetto formativo (profili professionali formati, risultati di apprendimento attesi, attività formative).

Tali attività sono cadenzate e correlate fra di loro, seguendo il ciclo di gestione della qualità PDCA (Plan, Do, Check, Act).

Come indicato al p.to D.CDS.1.1.2, nello specifico dei dati, sono diverse le attività di analisi e monitoraggio rispetto alle indicazioni degli stakeholder che si riflettono nell'aggiornamento del profilo formativo.

Il presidio della Qualità di ateneo analizza a scadenza biennale gli esiti di un questionario specifico erogato agli enti che ospitano gli studenti in tirocinio. L'esito dell'indagine è reso noto alla direzione del corso e pubblicato nel sito web di ateneo alle pagine dedicate alla valutazione della didattica (<https://www.iuav.it/it/valutazione-della-didattica/magistrale-architettura>).

Il questionario agli enti ospitanti è commentato anche nel quadro C6 della scheda SUA 2024-2025. Le valutazioni dall'esterno del Cds sono monitorate anche in una specifica sezione della relazione di Autovalutazione delle attività formative redatta annualmente dal PQA. Nella relazione sono anche analizzate le indicazioni del NdV al CdS come indicato anche nella Relazione del Nucleo stesso.

Il CdS monitora, inoltre, attraverso gli indicatori ANVUR e le indagini Almalaurea sull'occupazione dei laureati. I primi sono commentati annualmente nella SMA allegata alla scheda SUA (ultimo commento scheda SUA 2022/2023), mentre le indagini di Almalaurea sul profilo dei laureati vengono analizzate dal PQA di ateneo nell'indagine pubblicata on-line ([https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-07/LM4\\_Almalaurea\\_cond\\_occ\\_indagine-2023.pdf](https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-07/LM4_Almalaurea_cond_occ_indagine-2023.pdf)) e commentati nella Relazione di Autovalutazione, che contiene anche il commento del PQA sul questionario agli enti ospitanti.

Oltre alla pubblicazione on line, il PQA trasmette la documentazione relativa alle indagini e analisi per la valutazione e il monitoraggio del CdS in preparazione del commento ai quadri della SUA (luglio) e per la scheda di monitoraggio (novembre) e in occasione della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

Come elemento di criticità si può rilevare una ridotta tracciatura delle consultazioni con le parti sociali, con cui i contatti sono frequenti ma intercorrono per lo più in modo informale e orale.

Tuttavia, la presenza costante di artisti e professionisti della scena nazionale e internazionale, docenti a contratto dei corsi e dei laboratori, sono una preziosa risorsa atta a costruire un osservatorio aggiornato delle realtà formative, in linea con le ricadute sul piano professionale.

Inoltre, l'offerta formativa si aggiorna soprattutto nei laboratori e nei workshop, che ogni anno vedono ruotare nella titolarità artisti e performer riconosciuti nella scena performativa internazionale. L'armonizzazione degli orari degli insegnamenti e delle metodologie adottate sono costanti punti di attenzione e discussione. A questo proposito, alcuni insegnamenti propongono sessioni di lavoro congiunte, per potenziare l'integrazione di esperienze e saperi comuni a più corsi, erogati in differenti annualità.

##### **D.CDS.4.1.3**

Nel 2018 la competenza dell'indagine della rilevazione delle opinioni di studenti è passata dal Nucleo di valutazione al Presidio della qualità e i risultati disaggregati sono stati distribuiti ai coordinatori dei CdS, alla CPDS e ai Gruppi di gestione della assicurazione della qualità dei corsi di studio. Su richiesta della CPDS e dei coordinatori dei corsi di studio, la consegna dei dati da parte del PQA è prevista alla fine del primo appello del primo e del secondo semestre per poter migliorare la programmazione delle attività relative all'anno accademico successivo. Nello stesso momento vengono consegnate anche le risposte alle domande aperte della *Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti*, che permettono agli studenti di esprimere liberamente la loro opinione, articolandola al di fuori della rigidità delle domande a risposta multipla della rilevazione. I dati sono trattati sia in forma aggregata, per CdS, sia in forma disaggregata, per singolo insegnamento.

Sempre su richiesta della CPDS e del NdV è stata avviata per la prima volta la rilevazione dei workshop estivi.

In via sperimentale, nel secondo semestre dell'a.a. 2018/19 il Servizio qualità, verificato il superamento dei 2/3 delle lezioni, ha reso disponibile la compilazione dei questionari in modo opzionale prima dell'iscrizione agli esami di profitto. Dopo le opportune comunicazioni a studenti e docenti sono state rilevate in un solo fine settimana circa 200 compilazioni di questionari. Lo scopo è quello di migliorare la qualità del dato statistico attraverso una valutazione più attenta degli insegnamenti da parte degli studenti.

Al fine di valorizzare le opinioni degli studenti il PQA ha, inoltre, predisposto le Linee guida per il supporto ai coordinatori dei corsi di studio nella gestione di docenti classificati in area critica secondo l'indicatore dell'efficacia della didattica (si veda *Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti*). Le linee guida sono state approvate all'unanimità dal Senato accademico del 15 luglio 2019.

La commissione paritetica, inoltre, è impegnata nel realizzare degli incontri con gli studenti per diffondere la cultura della qualità e per sensibilizzarli rispetto alla *Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti* erogata annualmente dall'ateneo e sulle sue ricadute.

Annualmente il NdV redige la *Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi* che, per le principali indagini di ateneo: agli studenti frequentanti, ai laureandi e ai dottori di ricerca, ne analizza gli obiettivi, i risultati, l'efficacia e il grado di copertura. Inoltre, verifica la presa in carico dei risultati la trasparenza delle informazioni sulla rilevazione e delle analisi condotte a partire dai risultati le modalità di presa in carico dei rilievi da parte delle strutture collegiali e l'utilizzo dei risultati per la gestione degli incarichi di insegnamento.

#### **D.CDS.4.1.2 e D.CDS.4.1.4**

Le studentesse e gli studenti hanno un ruolo centrale in un sistema di assicurazione della qualità; ognuno può partecipare attivamente tramite il coinvolgimento nei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, ma anche tramite l'adesione alla *Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti* sull'opinione della componente studentesca in merito alle attività didattiche.

Fin dalla sua istituzione, nel 2017, il CdS ha compiuto un'attività di monitoraggio costante sia attraverso consigli di corso di laurea sia nella disponibilità a fissare dei colloqui, per eventuali segnalazioni studentesche, attraverso la mediazione della coordinatrice del corso.

Il CdS si dota anche di rappresentanti della comunità studentesca che sono invitati a partecipare alle sedute del consiglio e/o a segnalare eventuali criticità, attraverso incontri informali che coinvolgono anche la docenza e le date sono concordate tramite e-mail.

Oltre al consiglio di corso di laurea, programmato mensilmente ed esteso anche a docenti a contratto e titolari di laboratori, i docenti di riferimento intrattengono relazioni continue con docenti, studenti, laureandi e laureati, personale tecnico-amministrativo e parti sociali al fine di raccogliere e valutare eventuali elementi di criticità.

Come accennato nel punto precedente, D.CDS.4.1.3, la *Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti* sulle attività formative contiene una domanda aperta aggiunta dal nucleo di valutazione (NdV) per dare la possibilità agli studenti di esprimere i loro commenti in forma libera, questa La presenza della domanda aperta ai commenti liberi degli studenti dà all'ateneo la possibilità sia di individuare le buone prassi, sia di individuare eventuali situazioni particolarmente critiche e di risolvere con rapidità, come ad esempio per i commenti relativamente alle aule (Si veda la *Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi*, a.a. 2022/23, p. 45, del NdV)

Le risposte a questa domanda aperta e i commenti degli studenti sono trasmessi assieme ai risultati completi della *Rilevazione* da parte degli uffici di supporto al PQA, due volte all'anno.

#### **D.CDS.4.1.5**

In generale, il sistema delle interazioni, formali e informali, è garantito e trova sempre risposte: Il coordinamento del CdS, attraverso colloqui individuali e contatti via e-mail, si rende costantemente disponibile a raccogliere opinioni, reclami e criticità da sottoporre all'interesse della direzione.

Al fine di valorizzare le opinioni degli studenti il PQA ha, inoltre, predisposto le linee guida per il supporto ai coordinatori dei corsi di studio nella gestione di docenti classificati in area critica secondo l'indicatore dell'efficacia della didattica (si veda la *Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti*). Le linee guida sono state approvate all'unanimità dal Senato accademico del 15 luglio 2019. Tale strumento, e la procedura dei colloqui che lo caratterizza consente di mettere in campo diverse azioni di miglioramento relativamente a specifiche criticità emerse.

CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi e analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Criticità/Aree di miglioramento: è auspicabile che in questa fase di riflessione sull'offerta formativa il Consiglio di CdS sia convocato con regolarità.

#### **Punti di Forza:**

- Il cds pubblicizza i risultati dell'opinione studenti sul portale web con una sezione specifica con i dati di sintesi del CdS, in accordo con le linee guida fissate dall'Ateneo e confermato dalle audizioni svolte.
- Sono presenti Linee guida predisposte dall'Ateneo per la gestione delle criticità riscontrate nella rilevazione delle opinioni degli studenti.

#### **Aree di miglioramento:**

- Non risultano ad esito dell'analisi documentale e delle audizioni, evidenze di come il CdS tenga in adeguata considerazione le interazioni con le parti interessate, in quanto le interazioni rivestono per lo più carattere informale.
- Relativamente alle procedure con cui il CdS garantisce a studenti, docenti e personale TA di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, risulta ancora preponderante il carattere poco istituzionalizzato e informale delle interlocuzioni.
- Il processo di raccolta di reclami da parte degli studenti risulta ancora non completamente maturo e consolidato, infatti, prevale il carattere informale e non istituzionalizzato.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

Si raccomanda di istituzionalizzare le procedure di ascolto e interazione con le parti interessate, in accordo con le linee guida Anvur.

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:** Esiti del Questionario distribuito agli enti ospitanti i tirocinanti  
**Descrizione:** Risultati del questionario agli enti ospitanti gli studenti luav che negli anni solari 2022 e 2023 hanno terminato il tirocinio svolto presso enti pubblici o privati.  
**Dettagli:** pp. 1-38  
**File:** Questionario\_enti\_ospitanti\_2022-2023.pdf
- **Titolo:** Autovalutazione e miglioramento delle attività formative 2022/2023  
**Descrizione:** La relazione di autovalutazione e miglioramento delle attività formative elabora le opinioni dei portatori di interesse, sia interni che esterni, assieme ai dati forniti da Anvur e da indagini interne, per monitorare, sia qualitativamente che quantitativamente, l'attività e l'efficacia della didattica nei CdS.  
**Dettagli:** pp. 1-19.  
**File:** Relazione\_di\_autovalutazione\_2023.pdf
- **Titolo:** Relazione del Nucleo di Valutazione dell'Università luav di Venezia Ottobre 2023  
**Descrizione:**  
**Dettagli:** pp. 1-35.  
**File:** Relazione-NdV-AVA-2023.pdf
- **Titolo:** Condizioni occupazionali dei laureati luav ad 1 anno dalla laurea  
**Descrizione:** Risultati dell'Indagine Almalaurea «Condizioni occupazionali dei laureati ad un anno dalla laurea» delle classi di

laurea luav, riguardo gli anni dal 2019 al 2023.

**Dettagli:**pp. 1-9.

**File:**LM65\_Almalaurea\_cond\_occ\_indagine-2023.pdf

---

- **Titolo:**Rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti a.a. 2022-23

**Descrizione:**Risultati aggregati dell'Ateneo e di tutti i corsi di studio per indicatori con dettaglio per ogni corso di studi dell'indicatore 1 «Azione didattica».

**Dettagli:**pp. 1-10

**File:**Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti 2022-23.pdf

---

- **Titolo:**Linee guida del PQA per il supporto ai coordinatori dei CdS

**Descrizione:**Linee guida del presidio di qualità per il supporto ai coordinatori dei corsi di studio nella gestione delle valutazioni negative sulla didattica da parte degli studenti.

**Dettagli:**pp. 1-8

**File:**Linee\_guida\_PQA\_ai\_coordinatori\_cds\_per\_valutazioni\_negative.pdf

---

- **Titolo:**Relazione del NdV sulle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi

**Descrizione:**La relazione presenta una sintesi della valutazione della didattica basata sulle opinioni degli studenti, laureandi e dottorandi.

**Dettagli:**p. 45.

**File:**Relazione\_opinione\_studenti\_didattica\_2022-23.pdf

---

## **D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

**D.CDS.4.2.1** Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

**D.CDS.4.2.2** Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

**D.CDS.4.2.3** Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.4** Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

**D.CDS.4.2.5** Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

**D.CDS.4.2.6** Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

### **Autovalutazione:**

#### **D.CDS.4.2.1**

Il coordinatore del corso di studi è responsabile della AQ e della redazione della Scheda di Monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.

Inoltre il CdS organizza attività collegiali dedicate:

- alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica dell'apprendimento;
- al coordinamento didattico tra gli insegnamenti;
- alla razionalizzazione degli orari previsti per le attività didattiche;
- alla distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto, principalmente attraverso l'operare del consiglio del corso di studi, programmato a cadenza mensile.

Tali attività sono riportate nei *Verbalì del Consiglio del CdS* (documento allegato).

I numerosi docenti e gli artisti coinvolti entrano nel network di interlocuzione del corso di studi, che implementa ogni anno la rete di soggetti e partner con cui relazionarsi, al fine di migliorare la progettazione incentivando opportunità di tirocinio pre e post curriculare, stage e lavoro per studenti e laureati, tirocini in Italia e all'estero per lo sviluppo delle tesi di laureandi.

#### **D.CDS.4.2.2**

Per l'aggiornamento dei profili formativi sono tenute in grande considerazione le opinioni delle parti sociali e il confronto con queste. Anche le indagini sugli studi di settore offrono un punto di vista che il CdS tiene in considerazione. Ma è soprattutto dal rapporto costante con gli enti che ospitano i tirocini che il CdS assume la maggior parte delle indicazioni per il miglioramento. Grazie alle indicazioni sulle attività svolte degli studenti luav all'interno delle imprese e il costante monitoraggio che viene prodotto ad ogni biennio, il profilo formativo può rimanere aggiornato.

In merito all'aggiornamento della offerta formativa rispetto alle conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione e anche in relazione ai successivi cicli di studio, la presenza nel corpo docente e nel coordinamento di professori e ricercatori strutturati, coinvolti a diverso livello anche nella docenza al livello di master e nelle attività della Scuola di dottorato dell'Università luav e in altre università, certamente contribuisce a mantenere tale aggiornamento.

A livello quantitativo, gli esami e le prove finali vengono monitorati attraverso specifiche indagini. Per ogni anno accademico il PQA elabora un'analisi che offre una panoramica sui risultati degli esami di profitto per ciascun insegnamento, pubblicata alla pagina web [https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-06/LM4Architettura\\_Esami\\_2022-23.pdf](https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-06/LM4Architettura_Esami_2022-23.pdf)

Allo stesso modo viene elaborata anche un'analisi sulle coorti che monitora il passaggio degli studenti attraverso i diversi anni del CdS, anche questa viene pubblicata on-line [https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-07/LM4\\_Architettura\\_coorti\\_fino\\_2023-24.pdf](https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-07/LM4_Architettura_coorti_fino_2023-24.pdf)

A queste si aggiunge il commento degli indicatori forniti dall'Anvur nella scheda di monitoraggio annuale, allegata all'interno della scheda SUA 2022/2023 e il commento ai quadri della scheda SUA 2024/2025, in particolare il quadro C1 relativo ai dati di ingresso, di percorso e di uscita.

Il Cds svolge un'azione di monitoraggio continuo del suo andamento, organizzando incontri e riunioni per l'analisi della documentazione prodotta dal presidio qualità, dai questionari degli studenti, dalle relazioni delle commissioni paritetiche.

#### **D.CDS.4.2.3, D.CDS.4.2.4 e D.CDS.4.2.5**

In aggiunta al commento agli indicatori ANVUR (commentati nella SMA), il PQA trasmette al CdS tutte le indagini che realizza come riportato alle pagine web del sito del CdS in merito alla *Valutazione della didattica*: <https://www.iuav.it/it/valutazione-della-didattica/magistrale-architettura>. Tra queste, quella relativa all'indagine Almalaurea sulle *Condizioni occupazionali dei laureati luav ad 1 anno dalla laurea Classe LM-4 • Architettura e ingegneria edile-architettura* viene effettuata confrontando i dati del CdS con quelli relativi ai corsi degli e delle università vicine oltre che con la media delle università italiane che aderiscono al consorzio. Per *atenei competitor* si considerano gli atenei che offrono corsi di studio nella classe di laurea LM-65, mentre le università vicine sono considerate: Venezia Ca' Foscari, Padova, Ferrara, Verona, Udine, Trento, Trieste, Bologna, Bolzano.

Oltre agli esiti occupazionali, il PQA analizza e trasmette al CdS anche le analisi sul *Profilo dei laureati* con particolare attenzione alla *Soddisfazione per il corso di studio concluso* ed elaborando anche un'indagine relativa alle serie storiche della soddisfazione (documento allegato). Tutti questi documenti sono pubblicati alla sezione "Opinione dei laureati e condizione occupazionale" della pagina sulla valutazione della didattica del CdS: <https://www.iuav.it/it/valutazione-della-didattica/magistrale-architettura>

Una possibile area di miglioramento riguarda il punto di interesse 4.2.5. Gli esiti occupazionali dei laureati, che sono misurati a livello statistico, non vengono tradotti in nessun sistema tracciabile e analizzabile in forma argomentativa. Si progetta, dunque, di realizzare un questionario specifico per i laureati, al fine di raccogliere informazioni utili al miglioramento delle prospettive di carriera dei laureandi uscenti.

#### **D.CDS.4.2.6**

Il coordinatore del corso di studi è responsabile della AQ e della redazione della Scheda di Monitoraggio annuale e del Rapporto di Riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.

Il Rapporto di Riesame ciclico viene predisposto con una periodicità non superiore a cinque anni; esso contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Nell'audit da parte del NdV e del PQA al CdS del 18 2023 (verbale allegato), il coordinatore del corso e il PQA si sono impegnati per giungere alla redazione del riesame ciclico del CdS e del *Rapporto di Riesame Ciclico del CdS* (documento allegato). Il documento, approvato dal consiglio di Dipartimento al 10 luglio 2024, contiene diverse azioni di miglioramento che il CdS intende perseguire.

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. Si ritiene di poter agire su miglioramento della struttura dei laboratori e dell'orario.

#### **Punti di Forza:**

- Il cds ha di recente concluso il rapporto di riesame ciclico in cui vengono individuate le azioni di miglioramento da attuare nei prossimi anni.
- Il cds confronta analizza i dati dei corsi delle università vicine oltre che con la media delle università italiane e di quelle più vicine in termini geografici. Considera, inoltre, anche i dati provenienti da atenei che offrono altri corsi di studio che possono entrare in competizione con la LM4.
- Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata anche in relazione ai cicli di studio successivi attraverso il contributo di docenti coinvolti anche nella docenza al livello di master e nelle attività della Scuola di dottorato dell'Università luav e di altri atenei.

#### **Aree di miglioramento:**

- Sebbene il CdS organizzi attività collegiali dedicate all'ottimizzazione dei processi non vi è chiara evidenza documentale di tali attività.
- Non vi è evidenza documentale di come il CdS analizzi sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova



finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

- Come dichiarato nel documento di autovalutazione gli esiti occupazionali non sembrerebbero adeguatamente indagati dal punto di vista qualitativo, ovvero in forma argomentativa.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

**Raccomandazione:**

Si raccomanda di calendarizzare con regolarità e di tenere traccia delle attività collegiale dedicate al monitoraggio e all'ottimizzazione dei processi relativi alla gestione dei diversi aspetti del percorso formativo.

**Documenti chiave**

- **Titolo:**Verbali del Consiglio del CdS  
**Descrizione:**Verbali del Consiglio del CdS in LM-4 Architettura.  
**Dettagli:**pp. 1-7  
**File:**Verbali del Consiglio del CdS.pdf

---

- **Titolo:**Condizioni occupazionali dei laureati luav ad 1 anno dalla laurea  
**Descrizione:**Condizioni occupazionali dei laureati luav ad 1 anno dalla laurea per la classe LM-4 • Architettura e ingegneria edile-architettura.  
**Dettagli:**pp. 1-9  
**File:**Condizioni occupazionali\_LM4\_2023.pdf

---

- **Titolo:**Soddisfazione per il corso di studio concluso  
**Descrizione:**Soddisfazione per il corso di studio concluso per il profilo dei laureati luav Classe LM4 – Architettura e ingegneria edile.  
**Dettagli:**pp.1-10  
**File:**LM4\_AlmaLaurea\_prof\_laureati\_2019-2023.pdf

---

- **Titolo:**Audizione del PQA al corso di LM4 Architettura del 18 maggio 2023  
**Descrizione:**Resoconto della audizione del Presidio della qualità al corso di LM 4 Architettura 18 maggio 2023.  
**Dettagli:**pp.1 -2.  
**File:**Verbale-18-maggio-audizione-architettura.pdf

---

- **Titolo:**Rapporto di Riesame Ciclico del CdS  
**Descrizione:**Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.  
**Dettagli:**pp. 1-36  
**File:**LM4 Architettura - Riesame Ciclico 2024.pdf

---



## Andamento KPI Corso

Riferimento

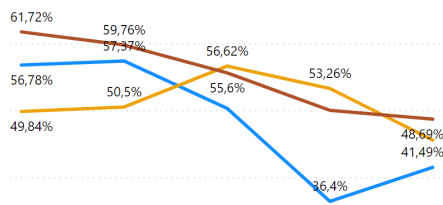
AVA3

Edizione 10/2024

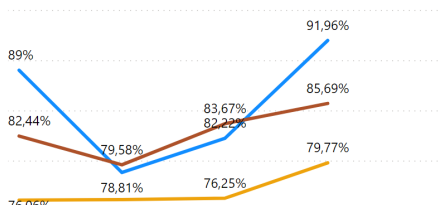
### Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LM-4 - Architettura - VENEZIA

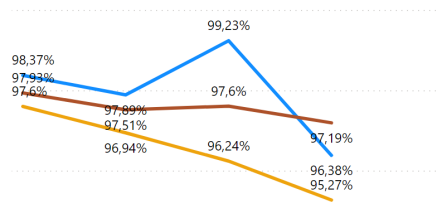
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



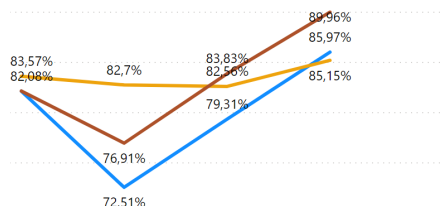
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



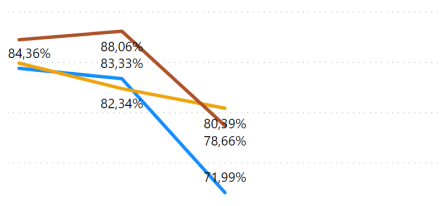
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



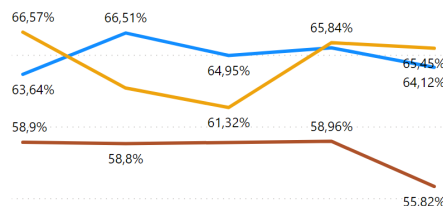
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



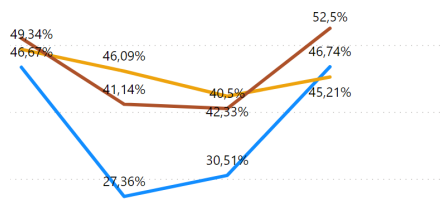
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



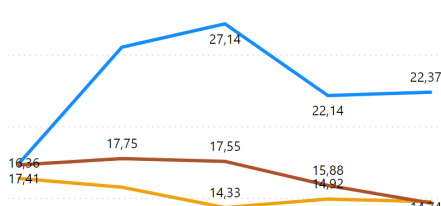
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



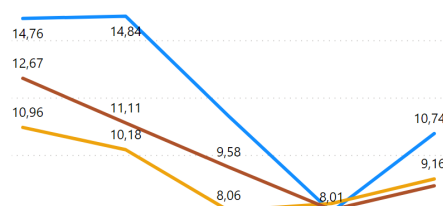
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023  
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

**Fascia di valutazione Complessiva (CEV):** Soddisfacente

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR):** Parzialmente soddisfacente

**Indicatori (eventuale commento):**

La valutazione tiene conto di andamenti fortemente altalenanti e comunque prevalentemente negativi e di confronti in prevalenza negativi.

**Fascia di valutazione Complessiva:** Soddisfacente